

Liceo Statale "Archimede"

Scientifico – Linguistico – Sportivo – Scienze Applicate

ACIREALE (CT) ITALY



1

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 29/10/2018

Sommario

PREMESSA	4
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	5
STORIA DELL'ISTITUTO	5
PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI	7
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	9
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015	10
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	12
PIANO DI MIGLIORAMENTO	21
PIANI DI STUDIO	22
VALUTAZIONE	26
RISULTATI PROVA INVALSI	31
PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014/2020	31
ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AI DOCENTI	34
PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	53
PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE	63
PIANO DELL'INCLUSIONE	71
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA	80
PROGETTUALITA' ORIENTATA E FORMATIVA TRASVERSALE	81
<i>DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA</i>	<i>82</i>
<i>DIPARTIMENTO DI LETTERE</i>	<i>84</i>

<i>DIPARTIMENTO DI LINGUE</i>	86
<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE</i>	90
<i>DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</i>	93
<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</i>	95
<i>DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	98
<i>PROGETTI TRASVERSALI</i>	102
PROGETTUALITA' CONDIVISE	104
SCAMBI INTERNAZIONALI	104

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale scientifico, linguistico, scienze applicate, sportivo "Archimede" di Acireale, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; in riferimento ai commi 1-4 della stessa:

- afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, tenendo in conto il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- valorizza le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti, attuando lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Il piano:

- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 11/09/2017 <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SS26473&node=39232>
- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/10/2017
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 26/10/2017
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Liceo “Archimede” di Acireale ha un bacino di utenza di 1.563 studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, e nella fascia pedemontana a sud-est dell’Etna. L’economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all’ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell’industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell’hinterland.

Il nostro istituto potenzia l’offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall’antica biblioteca “Zelantea” di Acireale e la possibilità di visitare l’Osservatorio “Archimede”, dotato di un telescopio “C9“, un riflettore Schmidt-Cassegrain di 3cm di diametro, particolarmente adatto per l’osservazione della luna e dei pianeti. L’ottica è sorretta da una EQ6-PRO, una montatura moderna in grado di inseguire perfettamente gli oggetti inquadrati sulla volta celeste ma anche di eseguire il puntamento automatico degli stessi. Completano l’attrezzatura un telescopio rifrattore acromatico Vixen da 9 cm di diametro, fornito di filtro solare per l’osservazione delle macchie e delle protuberanze solari, e una camera CCD a colori con la quale è possibile la fotografia degli oggetti deboli, come nebulose e galassie, anche da un sito cittadino.

STORIA DELL’ISTITUTO

L’ istituto si colloca fra le istituzioni pubbliche più antiche e di prestigio della zona. È stato fondato dal Comune di Acireale nel 1921, nei locali di via Ruggero Settimo; ha funzionato come scuola parificata di proprietà comunale fino al 1961 quando è stato riconosciuto istituto statale. Nel 1981 si è trasferito negli attuali locali di via L. Ariosto, 37 e nel 1989 si è inaugurata la sezione sperimentale a indirizzo linguistico. Dall’anno scolastico 2014/2015 oltre al Liceo scientifico e linguistico, l’offerta formativa comprende anche scienze applicate e dall’anno scolastico 2015/2016 il Liceo sportivo.

Sono state ampliate le risorse infrastrutturali con l'acquisto di modernissime attrezzature informatiche: **laboratori, lavagne interattiva multimediali (L.I.M.) in tutte le classi e postazioni multimediali mobili**, che consentono di adottare una didattica che si avvale del supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dal giugno del 2001, è stato installato sul tetto della scuola un osservatorio astronomico dotato di un potente telescopio in grado di raccogliere una quantità di luce circa 400 volte superiore a quella raccolta dall'occhio umano. Moderne camere CCD e un secondo telescopio dedicato allo studio del sole completano una strumentazione di tutto rispetto; questo moderno laboratorio di astrofisica è stato realizzato grazie al FESR B2 A conclusosi tra maggio e giugno 2012.

Le tecnologie informatiche vengono utilizzate per il rapporto con il territorio e le famiglie tramite il sito web della scuola e per la gestione della **Biblioteca "R.Livatino"**, il cui patrimonio librario è di circa 16.000 volumi. Da giugno 2008 la **Biblioteca** della scuola aderisce al progetto proposto dalla Sovrintendenza per i BB.CC.AA. di Catania che mette in rete le più importanti biblioteche della provincia. L'intero catalogo è consultabile on-line sul sito <http://opaccatania.ebiblio.it>

Il Liceo accoglie le sempre più numerose istanze degli studenti che scelgono di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale regolato dalla Nota Ministeriale 10 aprile 2013 Prot. 843. La dimensione interculturale della formazione può essere perseguita non solo attraverso l'esperienza del periodo di studio all'estero, compiuta dallo studente italiano, ma anche grazie all'inserimento temporaneo di studenti stranieri nelle classi. Questo tipo di programma ha un alto valore formativo poiché consente di sviluppare competenze specifiche e trasversali che concorrono alla crescita dello studente e possono avere una ricaduta positiva su tutta la classe.

Il Liceo è da sempre molto attento al successo scolastico e alla promozione culturale, pertanto, tenendo conto delle indicazioni ministeriali per una programmazione ed una conseguente didattica per competenze, dei risultati raggiunti negli ultimi anni di lavoro, degli obiettivi formativi trasversali del P.T.O.F., delle richieste dell'utenza emerse dal monitoraggio del gradimento del servizio da parte dei genitori e degli studenti, del successo scolastico e delle richieste esplicite emerse dal corpo docente nell'ambito degli Organi Collegiali, si individuano i seguenti impegni per lo sviluppo del progetto di Istituto al fine di assicurare un servizio quanto più efficiente possibile:

- il monitoraggio e la valutazione dei processi di natura didattica;
- il monitoraggio da parte dei coordinatori dei Consigli di Classe dei comportamenti scolastici degli allievi e l'immediata segnalazione alle famiglie delle situazioni che presentano elementi di criticità;
- l'intensificazione e la pianificazione dei rapporti con le famiglie;

- la formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti;
- l'azione preventiva in accoglienza del primo biennio, per l'acquisizione dei prerequisiti (conoscenze e competenze di base) necessari all'iter curricolare;
- l'intensificazione delle azioni di sostegno e/o recupero rivolte agli alunni durante l'anno scolastico;
- il potenziamento delle eccellenze;
- l'ampliamento dell'intervento del Centro di Informazione e Consulenza (CIC) per l'ascolto e l'avvio a soluzione di problemi individuali e di gruppo;
- il potenziamento delle dotazioni didattiche, multimediali e librerie.

Sommario

7

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTPS01000D/ls-archimede/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati

TRAGUARDO

Giungere nel triennio ad una valutazione formativa, per competenze, calibrata ed inclusiva, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

PRIORITA'

Promuovere attività di sensibilizzazione sulla valenza dell'effettuazione delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Effettuazione delle prove in tutte le seconde classi. Quest'anno hanno effettuato le prove dodici su tredici, lo scorso anno solamente due.

Motivazione scelta priorità

Escludendo di agire sulle "Competenze chiave e di cittadinanza" e sui "Risultati a distanza", per i quali l'Istituto può vantare consolidate e buone pratiche, si è scelto, di concerto con l'U.S.R. già da quest'anno di promuovere attività di sensibilizzazione sull'importanza strategica delle prove I.N.V.A.L.S.I. a tutti i livelli, dai consigli di classe, al collegio docenti, al consiglio di Istituto, non trascurando il dialogo con i genitori e gli alunni, con apposite riunioni (priorità 2).

Altra priorità strategica che emerge dal rapporto di autovalutazione all'interno dell'area 1 "risultati scolastici" è quella di migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati. Anche se la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi è al di sopra della media nazionale, si ritiene ugualmente di insistere su questa priorità poiché è strettamente connessa con la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, che risulta ancora superiore alle medie locali e nazionali. Inoltre una valutazione che inerisca alle competenze possedute, e non esclusivamente alle conoscenze, appare più centrata sul processo formativo dell'alunno e meglio incardinata al P.E.C.U.P.. Il raggiungimento di questo traguardo, passa certamente attraverso la rimodulazione dei curricula disciplinari per competenze, e l'elaborazione di un curriculum d' Istituto

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono quelli che qui seguono.

- Quanto al Curricolo, progettazione e valutazione:
 - Individuazione del curriculum fondamentale a livello di istituto e capacità di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità
 - Migliorare le modalità impiegate per valutare le conoscenze e le competenze degli allievi
 - Individuare in maniera dettagliata gli obiettivi e i traguardi di apprendimento da acquisire nei diversi anni di corso.
 - Mantenere attività opzionali ed elettive che arricchiscano l'offerta curricolare, migliorandone le modalità di monitoraggio e revisione.

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità.

Per il pieno raggiungimento delle priorità strategiche individuate, è necessario agire su più fronti, sensibilizzando tutto il personale scolastico e valorizzando le risorse umane esistenti. Innanzitutto, appare di fondamentale importanza la progettazione di un curriculum d'istituto, in cui si dovranno focalizzare le competenze, i saperi e la valutazione degli studenti. In secondo luogo, si dovrà pensare ad una didattica che non sia esclusivamente trasmissiva e lineare, ma ricorsiva e regolata sulla persona, basata non solo sull'ampliamento delle conoscenze, ma sulla centralità delle competenze. Infine, si dovranno riprogettare e migliorare tutte le azioni di recupero e potenziamento anche in una prospettiva legata ai temi dell'inclusione scolastica e dell'innovazione tecnologica.

Curriculum d'Istituto strutturato per competenze, migliori capacità valutative, interventi di sostegno inclusivi, offerta formativa ampia, documentata e monitorata, concorrono a migliorare gli esiti didattici e docimologici di un Istituto, quando diventano patrimoni comuni e prassi didattica di Istituto.

Quanto all'altra priorità strategica che vede come traguardo la piena effettuazione delle prove invalsi, i processi correlati vedranno reiterate le pratiche che si sono rivelate efficaci quest'anno: diffusione e condivisione delle pratiche e dell'utilizzo dei risultati attraverso riunioni con i genitori, gli alunni, all'interno dei dipartimenti, del collegio docenti e del consiglio di Istituto.

Sommario

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ✓ il Consiglio d'Istituto,
- ✓ il Comitato Studentesco,
- ✓ il Comitato dei genitori,
- ✓ le famiglie,
- ✓ il Comune (Assessorato alla pubblica istruzione).

La fase di ricognizione è avvenuta attraverso incontri; questionari di autovalutazione d'Istituto somministrati agli utenti interni ed esterni (stakeholders); presentazione del P.T.O.F. alle famiglie.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Implementazione di:
 - corsi preparatori alle certificazioni linguistiche
 - attività di recupero
 - progettualità relativa all'ambito informatico.

- Costituzione degli Stati Generali della Scuola, avente come finalità quella di creare una rete di progettualità condivisa tra le scuole e il territorio.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	3
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	9
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	10
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	10
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	22

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	9
Scelte di gestione e di organizzazione	14	11
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	25
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	11
Alternanza scuola-lavoro	33-43	16
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	17
Formazione in servizio docenti	124	19

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Potenziamento scientifico

Potenziamento linguistico

Potenziamento umanistico

Potenziamento socio economico e per la legalità

Potenziamento laboratoriale

Potenziamento artistico musicale

Potenziamento motorio

<i>Organico dell'autonomia</i>			
Docenti	n. 126	Docenti	
A011	26	AA24	5
A013	1	AB24	13
A017	7	AC24	4
A019	11	AD24	2
A020	1	BA02	1
A026	7	BB02	1
A027	18	BC02	1
A041	2	BD02	1
A046	2	Religione	5
A048	9	Sostegno	2
A050	13		

<i>Organico personale ATA</i>	
Tipologia	n. 35
Assistente amministrativo	10
Collaboratore scolastico	17
Assistente tecnico e relativo profilo	8

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

PIANO DEGLI INCARICHI E DELLE RESPONSABILITA' Anno Scolastico 2018/

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. **Biasco Riccardo**

DIRETTORE S.G.A:

Dott.ssa Russo Angela

COORDINATORI PER MATERIA E DIPARTIMENTO

Presiede e coordina i lavori del dipartimento; convoca il dipartimento e ne stabilisce l'ordine del giorno; tiene i contatti con gli altri coordinatori di dipartimento e con lo staff di direzione

Materie/Dipartimento	Coordinatori
Lettere	Prof.sse Bonomo Claudia e Mirone Luisa
Matematica e Fisica	Prof.ssa Santangelo Maria Teresa
Storia e Filosofia	Prof.ssa Sciuto Marinella
Scienze - Chimica	Prof. Aita Michele
Disegno Storia dell'Arte	Prof.ssa Cutolo Felicia
Lingue Europee	Prof.ssa Leonardi Vincenza
Educazione Fisica	Prof.ssa Pittò Giuseppa
Religione	Prof.ssa Reitano

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA "ROSARIO LIVATINO"

Prof. Spina Santo Daniele

DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI DEI C.di C.

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	MUSUMECI	INDELICATO	1CS	SCALIA	GIUFFRIDA D.
2A	AQUILA	ROMEO A.	2CS	LIZZIO S.	CUTOLO

3A	LEONARDI G.	BUSA'	3CS	SCALIA	CUTOLO
4A	ZAPPALA' R.	PANEBIANCO	5CS	PAGANO	LA FERLA
5A	GIUFFRIDA M.	SEMINARA	1DS	SCUTO	ASTUTO
1B	ALEO M.	SPINA S.	2DS	LA GUZZA	SPINELLO
2B	LEONARDI M.	ALEO M.	3DS	VISALLI	LA GUZZA
3B	LA FERLA	BONOMO	1ES	PRINCIOTTA	SPINELLO
4B	LEONARDI V.	LO PRESTI	2ES	SCIBONA	PAPPALARDO
5B	FIORINI	D'AMBRA	1ALS	RACCUGLIA	MOTTA G.
1C	MAUGERI	GRECO	2ALS	CANNAVO'	SCIBONA
2C	MIRONE	PISTARA'	3ALS	MOTTA G.	RAGONESE
3C	VESPUCCI	CIANCITTO	4ALS	BONACCORSI	AITA
4C	MILLER	RACCUGLIA	1AL	PITRONACI	TOSTO
5C	MIRONE	GIUFFRIDA M.	2AL	PITRONACI	TOSTO
1D	DI MAURO	VIRZI'	3AL	TOSTO	GIUSTO
2D	CALTABIANO	MARINO	4AL	GULISANO	DI MARIA
3D	PATTI	MARCHESE	5AL	GIUSTO	GULISANO
5D	LA PINTA	GIORDANO	1BL	MURABITO	CALTABIANO
1E	MOTTA A.	ANASTASI	2BL	SPINA	AITA
2E	ANASTASI	COSTANZO	3BL	SCUDERI M.	REITANO
4E	SCUDERI A.	PATANE' G.	4BL	ZAPPALA' R.	LO FARO
5E	MADAUDO	SCIUTO	5BL	MURABITO	SCUDERI M.
3F	LIZZIO P.	SCUTO	1CL	NOTO	MONTANARO
4F	MANCIAGLI S.	ALEO L.	2CL	RACITI	VEZIANI
5F	LIZZIO P.	TROVATO	3CL	GRASSO	NOTO
1AS	MESSINA G.PPE	PRESTI	4CL	SORBELLO	PAPANDREA
2AS	MIRABELLA	LIZZIO S.	5CL	FILOGAMO	SANTANGELO
3AS	FARACI	PRINCIOTTA	1DL	NOTO	URSO
4AS	MASSIMINO	FARACI	2DL	MILAZZO	DI SALVO

5AS	ZANGHI	GIUNTA	3DL	FILOGAMO	CENTORRINO
1BS	SANTONOCITO	MANGIAGLI M.	4DL	STRANO ANG.	MARANO
2BS	PALAZZOLO	PITTO'	1EL	DI LEGAMI	PULVIRENTI
3BS	PAGANO	PITTO'	2EL	DI MAURO	CATANZARO
4BS	GIUFFRIDA D.	MUSUMECI	3EL	STRANO ANG.	VERZI'
5BS	STRANO ANT.	NICOTRA			

COMPONENTI DELLO STAFF DI DIREZIONE

Collaboratore vicario Prof.ssa Rizzo Letizia

- 1) Funzioni vicarie e questioni generali
- 2) Coordinamento Piano Attività A.S. 2018/19
- 3) Organici Docenti e formazioni cattedre
- 4) Gestione nomine docenti e rapporti con Ufficio Personale
- 5) Gestione organico docenti (assenze, sostituzioni)
- 6) Ritardi e permessi uscite alunni
- 7) Comunicati interni
- 8) Gestione assemblee sindacali personale Istituto
- 9) Gestione Assemblee Istituto
- 10) Gestione vigilanza alunni
- 11) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole
- 12) Organizzazione organico
- 13) Rapporti Scuola-Famiglia Alunni.

Collaboratore Prof.ssa Costarelli Rosanna

- 1) Gestione assenze alunni e sostituzioni docenti
- 2) Ritardi e permessi uscite alunni

- 3) Comunicazioni interne
- 4) Sostituzione Vicario Preside
- 5) Gestione assenze docenti e sostituzioni
- 6) Gestione vigilanza alunni pausa di socializzazione
- 7) Organizzazione organico
- 8) Coordinamento delle attività di potenziamento, recupero e sportello didattico
- 9) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole.

Collaboratore Prof. Zanghi Antonino

- 1) Responsabile didattico Sito d'Istituto
- 2) Collaborazione formulazione organici Docenti e formazioni cattedre
- 3) Gestione assenze e sostituzioni docenti
- 4) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole
- 5) Ritardi e permessi uscite alunni
- 6) Gestione vigilanza alunni
- 7) Comunicati interni.

Collaboratore Prof. Tosto Santo

- 1) Calendarizzazione scrutini, consigli di classe e incontri scuola/famiglia.
- 2) Gestione assenze e sostituzioni docenti.
- 3) Ritardi permessi ed uscite alunni.
- 4) Rapporti Scuola-Famiglia Alunni
- 5) Comunicati interni
- 6) Gestione vigilanza alunni
- 7) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole.

FUNZIONI STRUMENTALI

L'azione delle Funzioni strumentali è svolta sempre di concerto tra le tre aree, in accordo con il resto dello staff di direzione, ognuno con specifiche mansioni:

Funzione strumentale Area 1 - Prof.ssa Scalia Giuseppina

Gestione del piano triennale dell'offerta formativa.

Elaborazione, monitoraggio, valutazione e revisione annuale delle attività del P.T.O.F.

Coordinamento procedure I.N.V.A.L.S.I.

Monitoraggio dell'autovalutazione d'Istituto (RAV e questionari di soddisfazione del servizio)

Curricolo d'Istituto

Verifica degli obiettivi e revisione P.D.M.

Funzione strumentale Area 2 - Proff. Cannavò Rosario, Pagano Maria Chiara, Grasso Mariagrazia e Princiotta Cariddi Francesca

Alternanza scuola/lavoro

Progettazione A.S.L.

Rapporti con imprese, enti ecc

Raccordo consigli di classe A.S.L.

Monitoraggio A.S.L.

Revisione annuale delle attività del P.T.O.F. relative all'A.S.L.

Funzione strumentale Area 3 - Prof. Lizzio Salvatore

Predisposizione materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti

Predisposizione monitoraggio finale dei progetti

Orientamento e prevenzione dispersione scolastica

Revisione annuale delle attività del P.T.O.F. relative ad Orientamento

Accoglienza dei nuovi docenti finalizzata alla conoscenza della struttura organizzativa, delle modalità operative e delle finalità dell'istituzione scolastica

Coordinamento dei Coordinatori di Dipartimento

Cura della modulistica e della documentazione per una scuola di qualità.

Produzione, raccolta e riordino del materiale per lo svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio), promuovendone la digitalizzazione
Sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti (raccolta informazioni tramite monitoraggio), elaborazione di un piano di formazione per gli stessi

Revisione annuale delle attività del P.T.O.F. relativa al supporto all'attività dei docenti

STAFF DI DIREZIONE

Preside	Biasco Riccardo
Vicepreside	Rizzo Letizia
Direttore S.G.A.	Russo Angela
Collaboratore Preside	Costarelli Rosanna
Collaboratore Preside	Zanghi Antonino
Collaboratore Preside	Tosto Santo
Funzione strumentale area 1	Scalia Giuseppina
Funzione strumentale area 2	Cannavò Rosario, Pagano Maria Chiara, Grasso Mariagrazia e Princiotta Cariddi Francesca
Funzione strumentale area 3	Lizzio Salvatore

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Prof.ssa Bonomo Claudia

Prof.ssa Mirone Luisa

Prof.ssa Santangelo Maria Teresa

Prof.ssa Sciuto Marinella

Prof. Aita Michele

Prof.ssa Cutolo Felicia
Prof.ssa Leonardi Vincenza
Prof.ssa Pittò Giuseppa
Prof.ssa Scalia Giuseppina
Staff di vicepresidenza

COMITATO DI VALUTAZIONE

D.S. Biasco Riccardo, Prof. Zanghi Antonino, Prof.ssa Leonardi Vincenza, Prof.ssa Bonomo Claudia, D.S. Magnasco Patrizia, Sig.ra Spoto.

SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI

Prof. Tosto Santo

COMMISSIONE ELETTORALE

Prof. Maccarrone Salvatore
Prof.ssa Strano Antonina
Prof. Tosto Santo

PREPARAZIONE ORARIO LEZIONI

Prof. Scibona Aldo

ANIMATORE DIGITALE

Prof. Zanghi Antonino

PROGETTI P.O.N. F.E.S.R., F.S.E. E P.O.R.

Progettista/ P.O.N. F.E.S.R., F.S.E. e P.O.R.

AREE DI REFERENZA MINISTERIALI:

- REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA

Prof.re Lizzio Salvatore

- REFERENTE AMBIENTE

Prof.ssa Anastasi Angela

- REFERENTE D.S.A. -

Prof.ssa Maugeri Elisa

- REFERENTE PARI OPPORTUNITA'

Prof.ssa Vespucci Teresa

- REFERENTE LEGALITA'

Prof.ssa Di Pasquale Donatella

- REFERENTE EDUCAZIONE SALUTE

Prof.ssa Anastasi Angela

- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Prof. Cannavò Rosario

- REFERENTE BENI CULTURALI

Prof.ssa D'Ambra Cristina

COMMISSIONE GRADUATORIE

Prof.ssa Scalia Giuseppina

Prof.ssa Rizzo Letizia

COMMISSIONE P.T.O.F

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

FUNZIONI STRUMENTALI

SICUREZZA

(vedi Piano sulla Sicurezza)

Alla fine dell'anno scolastico tutti i docenti coinvolti nel suddetto piano dovranno presentare una dettagliata relazione finale del loro operato

Sommario

PIANO DI MIGLIORAMENTO

(Vedi allegato 1)

PIANI DI STUDIO

(D.P.R. 15 MARZO 2010, N.89)

LICEO SCIENTIFICO			
	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° ANNO (secondo biennio)	5° ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	3	3
Scienze**	2	3	3
Fisica	2	3	3
Matematica*	5	4	4
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE	27	30	30

* Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

È previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica nei limiti del contingente di organico ad essa annualmente assegnato.

SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE			
	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° ANNO (secondo biennio)	5° ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze*	3(1°anno) 4(2°anno)	5	5
Fisica	2	3	3
Matematica	5(1°anno) 4(2°anno)	4	4
Informatica	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE	27	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della terra

È previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica nei limiti del contingente di organico ad essa annualmente assegnato.

SCIENTIFICO SPORTIVO			
	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° ANNO (secondo biennio)	5° ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze naturali	3	3	3
Fisica	2	3	3
Matematica	5	4	4
Diritto e economia dello sport	/	3	3
Scienze motorie e sportive	3	2	2
Discipline sportive	3	2	2
TOTALE	27	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della terra

È previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica nei limiti del contingente di organico ad essa annualmente assegnato.

LICEO LINGUISTICO			
	1° e 2° ANNO (primo biennio)	3° e 4° ANNO (secondo biennio)	5° ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	/	/
Lingua e cultura straniera Inglese*	4	3	3
Lingua e cultura straniera Francese*	3	4	4
Lingua e cultura straniera Spagnolo o Tedesco*	3	4	4
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze***	2	2	2
Fisica	/	2	2
Matematica**	3	2	2
Storia dell'arte	/	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE	27	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua

**Informatica al primo biennio

***Scienze della terra

VALUTAZIONE

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Essa assume diverse funzioni in base alla propria collocazione nel processo educativo. Inizialmente ha una funzione diagnostica che consente di calibrare le scelte didattiche in base ai bisogni formativi. In itinere monitora l'andamento didattico e suggerisce l'eventuale necessità di attivare strategie di recupero. La valutazione sommativa, in fine, definisce i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi conseguiti, la continuità e la serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione.

La verifica è incentrata sui dati raccolti attraverso le varie tipologie di prove che hanno lo scopo di rilevare le competenze acquisite dagli studenti, misura i ritmi e i livelli di apprendimento singoli e/o collettivi e deve essere percepita dagli alunni come fase ordinaria e ricorrente, importante ai fini della comprensione e valutazione di sé e utile nella valutazione del processo di apprendimento in rapporto agli obiettivi prefissati. La valutazione infine, non sarà generica e discrezionale ma il più possibile oggettiva e certa fondandosi su un congruo numero di verifiche per ciascun periodo (trimestre/pentamestre) secondo le griglie di valutazione elaborate e rese pubbliche dai vari dipartimenti.

Durante il normale svolgimento della didattica curriculare in linea con le scelte compiute dal Collegio docenti si effettuerà ogni ulteriore attività che si profilerà opportuna al fine di sostenere gli alunni in difficoltà, motivarli allo studio delle discipline e colmare le lacune conoscitive che si evidenzieranno. Gli interventi programmati e messi in atto per tempo possono essere: moduli zero, pause didattiche, sportelli didattici, didattica inclusiva e individualizzata. Con il Progetto PON-FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio si intende sostenere in particolare gli alunni del biennio per contrastare fenomeni di abbandono scolastico, di scarsa autostima che degenera in un senso di inadeguatezza verso la scuola e di scarso rendimento scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	
10	<i>Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. È in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.</i>
9	<i>Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.</i>
8	<i>Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.</i>
7	<i>Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.</i>

6	<i>Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con l'impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.</i>
5	<i>Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.</i>
4 - 3	<i>Lo studente non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina. Ha bisogno di un recupero adeguato.</i>
2 - 1	<i>Lo studente non ha conoscenze o ha conoscenze molto al di sotto degli obiettivi minimi della disciplina. Ha un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.</i>

Criteria per la valutazione finale:

Il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento di conoscenze, capacità e competenze. Stabilisce in modo autonomo se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della programmazione iniziale e tiene conto che la sospensione del giudizio va assegnata solo nei casi di oggettiva necessità e sulla base di prove oggettive e documentate. Non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che presenta più di due insufficienze gravi e/o una valutazione insufficiente nella condotta.

Credito scolastico e formativo:

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nel D.L. 62 del 13/04/2017, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle altre attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno verrà attribuito il massimo della banda di appartenenza se:

- a) La media dei voti riportati in sede di scrutinio finale è un numero decimale con la prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5 (in questo caso lo studente arriverà al massimo della banda senza il contributo di eventuali titoli)
- b) Pur non avendo un numero decimale con la prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5, ma ha partecipato a n.20 ore (cumulabili) di corsi attinenti al proprio corso di studi
- c) Pur non avendo un numero decimale con la prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5, ma ha partecipato a n.20 ore di conferenze attinenti il proprio piano di studi.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Riferimenti normativi

DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).

DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento per la valutazione degli alunni).

Finalità (Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto di Condotta concorre a formare la media aritmetica che lo studente consegue a fine anno.

Il voto di Condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

- Comportamento corretto e responsabile;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- Frequenza e puntualità;
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- Eventuali note disciplinari.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Lo studente che presenta un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative devono essere oggetto di puntuale annotazione nel verbale del C.d.C..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente per:

- a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza assidua alle lezioni;
- d) Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente per:

- a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza assidua alle lezioni;
- d) Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente per:

- a) Rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza costante alle lezioni;
- d) Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente per:

- a) Rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) Normale frequenza alle lezioni;
- d) Discreto interesse verso le lezioni;
- e) Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Aver riportato una nota disciplinare.

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente per:

- a) Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b) Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe;
- c) Frequenza normale alle lezioni;
- d) Mediocre interesse e partecipazione discontinua alle lezioni;
- e) Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Aver riportato da una a tre note disciplinari (con sospensione dalle lezioni fino a tre giorni).

Sarà attribuito il **VOTO 5** allo studente che con il suo comportamento:

- a) avrà violato ripetutamente il regolamento scolastico;
- b) avrà disturbato il regolare svolgimento delle lezioni costantemente;
- c) avrà marinato più volte la scuola;
- d) avrà riportato più di tre note disciplinari con sospensione dalle lezioni per più di tre giorni.

RISULTATI PROVA INVALSI

L'analisi completa sui risultati di apprendimento nelle prove INVALSI ha messo in luce che il punteggio in italiano e matematica dell'istituto è superiore a quello degli istituti con *background familiare* simile; tale punteggio è in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni.

La varianza tra le classi, sia in italiano che in matematica, è significativamente superiore rispetto alla media nazionale, regionale e macroarea (Sud e isole), anche se sono presenti casi di singole classi che in italiano e/o matematica si discostano in negativo.

Dal confronto della variabilità delle prove (italiano e matematica) tra le classi della scuola rispetto alla variabilità statistica nazionale emerge un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione, a conferma della correttezza delle scelte operate dalla scuola rispetto alla formazione delle classi.

Dal confronto tra il punteggio medio nella prova INVALSI e il voto di classe (media delle prove scritte e orali) assegnato al trimestre, per quasi tutte le classi quest'ultimo risulta inferiore in italiano e ancor più in matematica.

Date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola, se pur efficace, è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel *punteggio osservato* di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale.

La percentuale di studenti che hanno raggiunto il livello 5 (livello massimo) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale, regionale e macroarea (Sud e isole) e in particolar modo in matematica.

Sommario

PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014/2020

Il PON "Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento" (FSE – FESR) si rivolge a tutto il territorio nazionale e ha come obiettivo creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

La scuola si è attivata tempestivamente e con il progetto - 10.8.1.A1 Realizzazione rete LAN/WLAN ha implementato un sistema Wi-Fi che dà la possibilità al personale docente/utenti di interagire in Wi-Fi nelle aree esterne per gli adempimenti del registro elettronico, nonché lo stesso sistema può essere utilizzato per la diffusione di comunicati audio relativi a procedure di evacuazione e comunicati in genere.

Con il progetto - 10.8.1.A3 Ambienti multimediali si è provveduto ad ammodernare il laboratorio di scienze e il laboratorio linguistico, per far fronte alle nuove richieste dell'utenza. Inoltre si è resa altrettanto necessaria la creazione di uno spazio multifunzione per la didattica innovativa, composto da aree funzionali correlate, per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. E in ultimo per permettere a tutto il personale di fruire dei più innovativi strumenti atti a snellire e dematerializzare le procedure amministrative e non, si è reso necessario aumentare il numero delle postazioni informatiche.

Con il progetto 1479 del 10/02/2017 - FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici ***mens sana in corpore sano*** si è inteso potenziare gli impianti e le relative attrezzature presenti nel nostro liceo ad indirizzo sportivo. In particolare, attraverso il potenziamento degli ambienti di apprendimento, le diverse discipline sportive permettono allo studente di valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali per padroneggiare le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche.

Il progetto 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio dal titolo ***Per non essere un 'fuoriclasse'*** è stato rivolto agli alunni del biennio per contrastare fenomeni di abbandono scolastico, di scarsa autostima che degenera in un senso di inadeguatezza verso la scuola, di scarso rendimento con la conseguente richiesta di nulla osta. Dei 9 moduli costituenti il progetto, 5 riguardano il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, scienze, inglese e francese, due lo sport (scacchi e trekking), uno l'innovazione digitale nello specifico di astronomia e un altro di arte (costume e teatro).

I seguenti progetti PON saranno avviati nell'anno scolastico 2018/19:

FSE	TITOLO	DESCRIZIONE
1953 del 21/02/2017 - FSE Competenze di base	Viaggiare con la valigia piena	Rafforzare le competenze di base per costruire un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Poter innalzare le competenze degli studenti e delle studentesse significa consentire loro di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e ridurre la dispersione scolastica.
2669 del 03/03/2017 – FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (in attesa di autorizzazione)	Io sono on-line	Incentivare l'innovazione e le competenze digitali nei ragazzi in sintonia con gli obiettivi del PNSD.
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	Mettere in pratica le proprie idee	Rivolto agli alunni del secondo biennio e monoennio, e avente la finalità di stimolare nei ragazzi una mentalità imprenditoriale, trasferire metodo e competenze per la creazione di un'impresa.

2775 del 08/03/2017 - FSE Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità (in attesa di autorizzazione)	Da popolo a cittadini	Dare un senso di appartenenza alla Comunità Europea basato sui suoi valori fondanti
	Art et identité en Europe: de la tradition à la modernité	Potenziamento delle competenze di base attraverso lo studio di opere d'arte in francese secondo la metodologia CLIL
	Una lingua per l'Europa	Stage linguistico all'estero e certificazione B2 conclusiva
3781 del 05/04/2017 - FSE – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	Terra, cibo e salute: uno sguardo al passato per progettare il futuro	Far conoscere agli studenti i processi, le dinamiche e le problematiche del mondo del lavoro relative al settore agroalimentare dei prodotti tipici e a chilometro zero. Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative alla salvaguardia del territorio, alle potenzialità occupazionali legate alla sua valorizzazione enogastronomica, culturale e paesaggistica e sui risvolti legati alla tutela della salute dei consumatori.
4396 del 09/03/2018 - FSE Competenze di base - 2a edizione (in attesa di autorizzazione)	Una chance in più	Con il progetto si intende continuare il lavoro di potenziamento delle competenze di base già iniziato con l'edizione precedente per la formazione di un bagaglio culturale essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Innalzare le competenze degli studenti e delle studentesse significa consentire loro di compensare svantaggi culturali, sociali di contesto e ridurre la dispersione scolastica. I moduli presentati, rivolti prioritariamente ad alunni del primo biennio, sono finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze. La proposta progettuale è caratterizzata da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, mettendo al centro gli alunni.
FSE	TITOLO	DESCRIZIONE

<p>37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi</p>	<p>Consolidare e innovare le Scienze naturali</p>	<p>La necessità di un nuovo laboratorio di Scienze naturali nasce dalla duplice esigenza di rinnovare l'esistente laboratorio di Biologia, Chimica e Scienze della Terra e di innovare lo stesso acquisendo delle apparecchiature per lo studio del DNA e la sperimentazione delle moderne biotecnologie (centrifuga refrigerata, termociclatore, kit PCR, transilluminatore UV, apparecchiatura per elettroforesi). Il progetto prevede che le apparecchiature più innovative si integrino con quelle esistenti e con altre che necessitano di essere rinnovate o potenziate. A tale fine si prevede di potenziare la dotazione strumentale per lo studio sperimentale della microbiologia (microscopi ottici, stereomicroscopi ed incubatori per colture cellulari) e della chimica generale ed organica (conduttimetro, rifrattometro, polarimetro, pHmetro, ecc.).</p>
--	---	--

ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AI DOCENTI

Normativa di riferimento

L. 107/2015
Direttiva n.170/2016

Nota Indicazioni progettazione attività formazione 15/09/2016
Piano nazionale di formazione 03/10/2016

Priorità indicate a livello nazionale (L.107; direttiva n.170; Indicazioni 15/09/2106; Piano nazionale)

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Aree di sviluppo professionale individuate dal Piano nazionale per la formazione docenti (03/10/2016, cap.3)

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

Analisi di contesto

a) Priorità indicate nel RAV:

Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati.

b) Obiettivi di miglioramento indicati nel PDM:

1. Costituire gruppi di lavoro per la progettazione e costruzione, nell'arco del triennio, del curricolo di Istituto per uniformare i livelli di competenze in uscita con particolare riguardo al primo biennio.
2. Rimodulare sistematicamente i processi e gli strumenti valutativi.
3. Rendere le competenze tecnologiche degli studenti funzionali agli apprendimenti scolastici
4. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
5. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la riformulazione delle modalità e delle strategie per il recupero delle competenze di base

c) Obiettivi definiti dal PTOF in rapporto alle vocazioni culturali e formative dell'Istituto

1. Potenziamento scientifico
2. Potenziamento linguistico
3. Potenziamento umanistico
4. Potenziamento socio-economico e ambiti di legalità
5. Potenziamento laboratoriale
6. Potenziamento artistico-musicale
7. Potenziamento motorio

d) Esperienze di formazione (individuali e collettive) pregresse

Il Collegio si avvale di numerose esperienze formative condotte individualmente (cfr. voce "Risorse professionali presenti nel Collegio") sia collettivamente. Fra le esperienze di formazione collettive si ricordano in particolare

- Corsi per la prevenzione della violenza di genere (Thamaia)
- Progetto MIUR-ADI COMPITA (competenze dell'Italiano) (Cfr. Progetti Dipartimento di Lettere)
- Corso PON " Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue"
- Corso PON "Insegnare materie umanistiche con la LIM"
- Corso POF "La verifica degli apprendimenti con le tecnologie informatiche"
- Seminari di studio organizzati dal Dipartimento di Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione in collaborazione con l'Università di Catania (Machiavelli-Beccaria; Global Hystory)

- Seminari di studio organizzati dal Dipartimento di Lettere (prof. R.Luperini, Università di Siena, prof. A.Casadei, Università di Pisa)
- Corso di formazione "Learning objects"
- Seminario Didattica per competenze prof.ssa DS R.Bortone

e) Risorse professionali presenti nel Collegio

Il Collegio si avvale di professionalità di spessore formatesi in ambiti diversi

- Ricerca universitaria (dottorati di ricerca, master, scuole di specializzazione, corsi universitari)
- Sperimentazione didattica (progetti individuali e in rete, laboratori, TIC, viaggi di istruzione)
- Competenze organizzative e gestionali (funzioni strumentali, coordinatori/segretari, collaboratori DS, tutor TFA, formatori di Enti e Associazioni in dialogo con Scuola, Università e Territorio)
- Certificazioni linguistiche (anche in funzione CLIL)

f) Reti di scuole cui l'Istituto è legato o di cui l'Istituto è (intende essere) capofila

- IIS "Ferraris" Acireale (capofila), ITIS "Fermi" Giarre, IFS Enna, Liceo "Archimede" Acireale rete di scopo per la ricerca energetica
- Liceo "Leopardi" Recanati, Liceo "Buonarroti" Pisa, Liceo "Porporato" Pinerolo, Liceo "Curie" Pinerolo, Liceo "Archimede" (Acireale, aspirante capofila): rete di scopo per la formazione in servizio sulla ricerca metodologica relativa alla didattica della Letteratura (cfr. COMPITA)
- Liceo "Majorana" (San Giovanni La Punta), Liceo "Marchesi" (Mascalucia), Liceo "Archimede" (Acireale, aspirante capofila): rete di scopo per la formazione in servizio sulla ricerca metodologica relativa alla Didattica del Latino

Analisi delle esperienze formative pregresse				
PRIORITÀ INDICATA	STATO E PRATICA D'ISTITUTO RELATIVA ALLE PRIORITÀ NAZIONALI ED EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE	ESPERIENZE FORMATIVE PREGRESSE (Temi Formatori Modalità)	SOGGETTI COINVOLTI (Collegio Dipartimenti Gruppi Singoli Istituti)	RICADUTE REGISTRATE

Autonomia organizzativa e didattica	Difficoltà a reperire fondi; difficoltà a lavorare in squadra e/o in rete; difficoltà ad aprire le classi; difficoltà di progettazione	Cfr. Didattica per competenze e innovazione	Tutti	-----
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<p>a. sperimentazione ancora aperta</p> <p>b. la formula seminariale necessita di una fase laboratoriale qui mancante</p> <p>c. sempre molto frequentati, formula rilanciata negli anni</p> <p>d. difficoltà a socializzare le esperienze individuali</p>	<p>a. COMPITA (primo triennio e Bando Miur Competenze integrate per l'Italiano) La didattica della Lingua e della Letteratura nella scuola delle Competenze – Formatori interni ed esterni (docenti secondaria di II grado/Università)</p> <p>b. Seminario sulla Didattica per competenze Ds R.Bortone</p> <p>c. Corsi aggiornamento Scuola/Università Lettere/Storia-Filosofia; formatori esterni/interni</p> <p>d. Corsi di eccellenza di Matematica, Olimpiadi della Matematica, della Fisica, delle Scienze, Festival della Filosofia, e altre iniziative disciplinari specifiche destinati agli studenti (FAI, Archimede Legge, Premio Brancati, Competizioni sportive etc); docenti interni formatori</p>	<p>a. Dipartimento di Lettere, Lingue, Storia/Filosofia; Istituti in rete</p> <p>b. Collegio Docenti</p> <p>c. Dipartimenti</p> <p>d. Docenti attuatori dei progetti</p>	<p>Ottime ricadute su: metodologia, lavoro cooperativo, progettazione; esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche</p> <p>b. Ricadute irregolarmente tracciabili</p> <p>c. Ottime sulle competenze disciplinari, metodologiche, didattiche</p> <p>d. Ottime su esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche</p>

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		<p>a. Corso PON "Insegnare materie umanistiche con la LIM" formatore ente esterno</p> <p>b. Corso POF "La verifica degli apprendimenti con le tecnologie informatiche" formatore docente interno</p>		<p>a. Buone su esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento</p> <p>b. Buone c.s.</p>
Competenze di lingua straniera	a.b.c. Difficoltà di socializzazione di risultati individuali	<p>a. Learning objects; docenti esterni</p> <p>b. Certificazioni Trinity aperte ai docenti</p> <p>c. Certificazioni lingue straniere destinate agli studenti</p>	<p>a. Docenti (gruppi)</p> <p>b. Docenti (gruppi)</p> <p>c. Docenti attuatori</p>	<p>a. Buone su esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche</p> <p>b. Buone c.s.</p> <p>c. Ottime c.s.</p>
Inclusione c disabilità	a. Informazioni pertinenti ma compresse in un arco temporale ristretto	<p>a. Seminario informativo DS Vetri</p> <p>b. Formazione referente Bes e GLI</p>	<p>a. Collegio docenti</p> <p>b. Gruppo docenti</p>	<p>a. Mediocre</p> <p>b. Ottima su esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento</p>
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Difficoltà di socializzazione dei risultati	A. Corsi di prevenzione sulla violenza di genere Formatore esterno in ambienti interni	a. Gruppi di docenti	a. Ottime su esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento

		b. Laboratori teatrali per gli studenti, Competizioni sportive, CIC, Educazione alla salute etc.	b. Docenti attuatori dei progetti	b. Ottima c.s. e su esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Ricadute limitate ai soli docenti coinvolti	Progetti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa (Pari opportunità, Legalità, Memoria, Teatro, COPE etc.)	Docenti attuatori dei progetti	Ottima su esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento
Scuola e Lavoro		Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	Docenti animatori dei progetti	Ottima su esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento

Analisi dei bisogni formativi rilevati e Ipotesi progettuale in ordine alle Priorità nazionali

	BISOGNI RILEVATI tramite consultazioni dipartimentali e segnalazioni di singoli docenti	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	SOGGETTI DESTINATARI	TEMI	MODALITÀ	ENTE EROGATORE	RISORSE (FINANZIARIE E UMANE)
1.Autonomia organizzativa e didattica	Chiarire prassi, contenuti, finalità dei curricula; sperimentare nuove modalità di organizzazione del lavoro	1.Utilizzare risorse umane, didattiche, finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; 2. Promuovere la progettazione partecipata, e la valutazione della propria offerta formativa; 3.Promuovere il lavoro collaborativo tra gli insegnanti; 4.Promuovere progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari; 5. Sensibilizzare i docenti all'utliti alla piena attuazione dell'autonomia; 6.Favorire le azioni di rete; 7.Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe	Tutti i Dipartimenti	La logica del curricolo, la differenza dal programma, la costruzione di un curricolo di dipartimento e di istituto	Corso di formazione Progetti in rete	Cfr.2	Cfr.2
2.Didattica per competenze c innovazione metodologica	(da intendersi in chiave trasversale e disciplinare) Sperimentare la ricerca-azione; sperimentare percorsi didattici innovativi; apprendere nuove strategie	1.Favorire la progettazione del curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; 2.Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica	Tutti i dipartimenti	La prassi della ricerca-azione; la didattica per competenze; la progettazione dei curricula per competenze; la valutazione di competenze	a. Corso di formazione con formula mista (seminario/laboratorio)	a. Liceo Archimede	a. Formatori interni/Esterni Risorse finanziarie interne

	didattiche; approfondire singoli aspetti disciplinari	<p>“per competenze”;</p> <p>3.Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili; 4.Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; 5.Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;</p> <p>6.Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;</p> <p>7.Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione delle competenze promosse non solo di verifica delle conoscenze; 8.Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; 9.Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche</p>		<p>b. temi disciplinari e metodologia della didattica</p> <p>b. temi disciplinari e metodologia della didattica</p>	<p>b. corsi di formazione specifici per le singole discipline</p> <p>c. corsi e/o laboratori di autoformazione</p>	<p>b. Enti esterni (MIUR, Università, Associazioni accreditate, etc.)</p> <p>c. Liceo Archimede o scuole in rete</p>	<p>b. formatori esterni; Card</p> <p>c. formatori interni; costo zero</p>
3.Competenze digitali e nuovi	Utilizzo di strumenti informatici e digitali nella didattica; Il laboratorio come ambiente di	1.Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; 2. Rafforzare la formazione all'innovazione	Dipartimento di Scienze, Disegno-Storia dell'Arte, Lettere	a. nuovi software e potenzialità di applicazione nella didattica	a. Percorsi di autoformazione	a. Liceo Archimede	a. Costo zero, formatori interni

ambienti per l'apprendimento	apprendimento; Il teatro come ambiente di apprendimento; i nuovi software funzionali alla didattica	didattica 3.Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico 4.Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche; 5.Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; 6. Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy; 7. Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali.			b. Corsi erogati da Enti Esterni	b. Enti esterni (MIUR, Università, Associazioni accreditate, etc.)	b. Card
4.Competenze di lingua straniera	Incentivare, consolidare o specializzare le competenze comunicative nelle lingue straniere	1.Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; 2. Definire profili professionali per formatori/tutor; 3. Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale; 4. Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative 5. Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici	Dipartimenti di Lingue, di Scienze, di Storia dell'Arte		a. corso di formazione b. conversazione in lingua francese	a. Enti esterni (Celta, Delta) o Liceo Archimede b. Liceo Archimede	a. Card o finanziamenti interni; formatori esterni b. formatore interno, costo zero

		6.Eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.					
5.Inclusione c disabilità	Ridefinire la mappa dei BES	1.Rafforzare standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, 2. Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione 3.Promuovere metodologie e tecniche didattiche inclusive e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; 4. consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; 5. Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola	Dipartimenti di Lingue, Lettere, Storia/Filosofia	Strategie didattiche per affrontare i disturbi dell'apprendimento e altri BES	a. corso di formazione b. corso di formazione	a. Liceo Archimede b. Enti esterni (MIUR, Università, Associazioni accreditate, etc.)	a. Finanziamento interno, formatori esterni b. Card
6.Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Dotare i docenti di strumenti di ricognizione del disagio	1.Promuovere la centralità dello studente 2.formare figure di referenti per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo; 3.Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in	Dipartimento Storia/Filosofia (proponente); tutti i Dipartimenti	La violenza di genere	Corso di formazione	Ente esterno c/o Liceo Archimede	Formatori esterni, costo zero

		<p>orario scolastico ed extra-scolastico; 4.Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro;</p> <p>5.Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, con forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive</p> <p>6.Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.</p>					
<p>7.Integrazione. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p>	<p>Esaminare i mutamenti dei modelli ermeneutici</p>	<p>1.Fronteggiare i processi di accoglienza e mediazione culturale</p> <p>2.Aprire la scuola agli scenari della globalizzazione, ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili);</p> <p>3. Rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda (L2);</p>	<p>Dipartimenti Storia/Filosofia, Lettere (proponenti), tutti i Dipartimenti</p>	<p>Ripensare la storia del mondo; Libro bianco europeo della formazione</p>	<p>Corso di formazione</p>	<p>Liceo Archimede/Università di Catania</p>	<p>Formatori esterni/interni, costo zero</p>

		4.Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza global					
8.Scuola e Lavoro	Conoscere le opportunità offerte dall'Alternanza Scuola-Lavoro	1. Sensibilizzare i docenti sul significato culturale, educativo e "funzionale" dei percorsi di alternanza scuola lavoro; 2. Integrare la programmazione didattica tenendo conto delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, in un'ottica di coinvolgimento pluridisciplinare; • 3.Rinnovare le pratiche dell'orientamento scolastico, formativo e professionale	Dipartimento di Lingue e Storia dell'Arte	Strategie di utilizzo delle Lingue straniere in ambiti lavorativi			
9.Valutazione e miglioramento	Valutare le competenze	1.Affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi; 2.Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, 3.Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici; 4.Abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di	Tutti i dipartimenti	Valutazione di competenza	Corso di formazione (cfr.Priorità 2)	Cfr. Priorità 2	Cfr Priorità 2

		verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo					
--	--	--	--	--	--	--	--

Quadro riassuntivo delle progettualità relative alla FORMAZIONE DOCENTI per l'a.s.2016-17

PROGETTO	Tipologia	Destinatari	Finanzia-mento	Referen-te	Relatori	N. di ore	Mese	Tema	Priorità nazionali	Obiet-tivi PDM	Obiet-tivi RA V	Obiettivi PTOF	Ambi-ti piano nazio-nale
Competenze& Curricoli al servizio della didattica	Corso di formazione Seminari e Laboratori	Tutti i docenti	Interno	Dirigente scolastico prof. R.Biasco	Bortone Mirone Smario Traversa	20	Nov. Gen.	Competenze, Valutazione di Competenza, Progettazione, Curricoli	1-2-9	1-2-4-5	Si	Tutti	Tutti
Scuola inclusiva. Conoscere i bisogni educativi speciali e saper intervenire + Dislessia amica (cfr scheda a parte)	Autoformazio-ne	Tutti i docenti	Costo zero Relatori Fotocopie Libri	Maugeri E.	Maugeri	20	Da definire	Metodologie di riconoscimento o E di intervento su BES e DSA	5-1-2-6	1-2-4	Si	Tutti	Tutti
Keep calm&no intimate violence	Seminario e laboartorio	Tutti i docenti	Costo zero relatori Fotocopie costo interno	Lizzio P.	Formatore esterno	15	Nov.	Riconoscimen-to e prevenzione violenza di genere	1-5-6	4	Si	Tutti	Tutti

<i>L'insegnamento della storia nel mondo contemporaneo globalizzato</i>	Corso di formazione Seminari	Docenti di Storia/Filosofia, Lettere, Lingue	Costo zero relatori Fotocopie costo interno	Sciuto M.	Docenti Università Catania	15	Da definire	Nuovi modelli conoscitivi della realtà storica	1-2-7	1	Sì	Potenziamento umanistico	Tutti
<i>Locus, loci</i>	Autoformazione	Docenti di lettere	Costo zero	Mirone L.	Docenti in rete	70	a.s.	Didattica della Letteratura; metodologia della ricerca-azione	1-2-3-7-9	1-2-4	Sì	Potenziamento umanistico-laboratoriale	Tutti
<i>Latine loqui</i>	Autoformazione	Docenti di lettere	Costo zero Fotocopie costo interno	Mirone L.	Docenti in rete	15	Gen. Feb.	Didattica del latino; metodologia della ricerca-azione	1-2-7-9	1-2-4-5	Sì	Potenziamento umanistico-laboratoriale	Tutti
<i>Conversation en français</i>	Autoformazione	Tutti con livello B1	Costo zero Fotocopie	Veziat C.	Veziat	18	Da definire	Conversazione in lingua francese su temi liberi	1-2-4-9	1-4	Sì	Potenziamento linguistico e laboratoriale	Tutti
<i>Autoaggiornamento di Matematica</i>	Autoformazione	Docenti di Matematica e Fisica	Costo zero Fotocopie costo interno	Laferla M.	Docenti interni	15	Da definire	Derivate in Fisica, classi di resto, geometrie non euclidee, geometria differenziale	1-2	1-2-4	Sì	Potenziamento scientifico	Tutti
<i>Autocad e software: applicazioni in didattica</i>	Autoformazione	Docenti di Disegno/Storia dell'Arte	Costo zero Fotocopie costo interno	D'Ambra G.C.	Docente interno	10	Da definire	Avviamento all'uso del software e ipotesi di applicazione di esso	1-2-3	3-4	Sì	Potenziamento tecnologico e laboratoriale	Tutti
<i>Il Novecento in aula: da "La rancura" senza rancori</i>	Autoformazione	Docenti Lettere e Storia/Filosofia	Fotocopie Spostamento prof. Luperini	Cariola P.	Docenti interni classi 5G/5C	10	De definire	La didattica del Novecento in chiave crosscurricolare e muovendo dalla lettura del romanzo "La rancura" di R. Luperini	1-2-6-7	1-2-4	Sì	Potenziamento umanistico-laboratoriale	Tutti

Formazione e aggiornamento per l'innovazione digitale didattica e organizzativa	Corso di formazione	Docenti e Personale ATA	Personale docente	Zanghi A. Lizzio S.	Docenti interni/esterni	20	Da definire	Innovazione e digitalizzazione e dei processi di comunicazione, organizzativi e didattici	1-2-3	1-2-3-4	Si	Potenziamento scientifico	Tutti
Settimana della Letteratura	Autoformazione	Docenti di lettere, lingue, storia/filosofia	Personale docente	Bonomo C. Mirone L. Motta A.	Docenti interni	10	Da definire (settembre/ottobre 2017)	Aggiornamento sui e con i testi della letteratura e ricerca di strategie didattiche alternative	1-2-6-7	1-2-3-4	Si	Potenziamento umanistico	Tutti

*Ciascun docente si impegna per la realizzazione di una banca-dati dove raccogliere i materiali di lavoro e gli esiti dei percorsi formativi.
Ciascun docente si riserva di prendere parte a corsi di formazione esterni a quelli promossi dal Liceo, usufruendo della card o con finanziamenti privati.*

Quadro riassuntivo delle nuove progettualità relative alla FORMAZIONE DOCENTI per l'a.s.2017/18

PROGETTO	Tipologia	Destinatari	Finanziamento	Referenze	Relatori	N. di ore	Mese	Tema	Priorità nazionali	Obiettivi PDM	Obiettivi RAV	Obiettivi PTOF	Ambiti piano nazionale
-----------------	------------------	--------------------	----------------------	------------------	-----------------	------------------	-------------	-------------	---------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------	-------------------------------

<i>L'insegnamento della storia antica: economia, società e diritto nella Tarda antichità.</i>	Seminari	Docenti dei Dipartimenti di Lettere e di Filosofia Storia Cittadinanza e Costituzione		Prof. Toscano	Docente interno e Docenti universitari	10	Primavera 2018	<i>Le attività seminariali mirano ad un approccio scientifico alle fonti per lo studio della storia antica</i>	2-7	1	si	Potenziamento umanistico	3-4
<i>Le théâtre pour mieux apprendre</i>	Autoformazione	Docenti del Liceo che hanno delle conoscenze della lingua francese equiparabili ai livelli A2/B1 del DELF		Prof.ssa Cécile Marie Paule Veziant	Docente interno	20		Attraverso l'attività teatrale in lingua si favorisce l'apprendimento del francese in modo ludico, collaborativo e creativo. Ci si apre a quella dimensione culturale, emotiva e sociale della lingua.	1-7	1-2			

I docenti parteciperanno ai percorsi formativi del Piano di Formazione Docenti - Ambito 06 di Catania approvato il 20 marzo 2017

<i>Unità formativa</i>	<i>Titolo</i>	<i>Durata e articolazione</i>
DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPETENZE DI BASE	“PROGETTARE PER COMPETENZE” (situazioni esperienziali, setting formativi, nuove metodologie didattiche)	25 ore di cui 4 ore di presentazione frontale e 7 INCONTRI LABORATORIALI DI 3 ore

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	"LE TECNOLOGIE INFORMATICHE AL SERVIZIO DI PRATICHE DIDATTICHE CONCRETE: PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE PER LA DIDATTICA INTEGRATA"	25 ore (7 INCONTRI LABORATORIALI DI 3 ore + 4 ore A DISTANZA)
COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA	"PERCORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DNL IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE B1 PER L'ATTESTAZIONE DI LIVELLO C1"	
VALUTAZIONE PER COMPETENZE	"STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE"	25 ore (4 ore PRESENTAZIONE + 5 incontri laboratoriali di 3 ore+ 6 ore a distanza)
COESIONE SOCIALE	"PER UNA EFFETTIVA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI"	25 ore (4 ore PRESENTAZIONE + 7 incontri laboratoriali di 3 ore ciascuno)
	CONVIVENZA E COOPERAZIONE	25 ore (4 ore PRESENTAZIONE + 7 incontri laboratoriali di 3 ore ciascuno)
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	FORMAZIONE TUTOR PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	25 ore (21 ore in presenza/laboratoriale 7 incontri di 3 ore + 4 a distanza)
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	"ORGANIZZARE SPAZI, TEMPI E PERSONE PER MIGLIORARE" (situazioni esperenziali, setting formativi, nuove approcci al curriculum globale)	25 ore (21 ore in presenza/laboratoriale 7 incontri di 3 ore + 4 ore a distanza)

Quadro riassuntivo delle nuove progettualità relative alla FORMAZIONE DOCENTI per l'a.s.2018/19

PROGETTO	Tipologia	Destinatari	Finanzia-mento	Referen-te	Relatori	N. di ore	Mese	Tema	Priorità nazionale	Obiet-tivi PDM	Obiet-tivi RAV	Obiettivi PTOF	Ambiti piano nazionale
<i>L'insegnamento della storia nel mondo contemporaneo globalizzato: percorsi storiografici (terza annualità)</i>	Corso di formazione Seminari	10/15 docenti di Storia/Filosofia, Lettere, Lingue		Prof.ssa Sciuto	Docenti universitari in congedo del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Catania.	25		Analisi critica del mondo contemporaneo.	1-2-7	1	si	Potenziamento umanistico	Tutti
<i>L'insegnamento della shoah nella scuola</i>	Seminari	10/15 docenti di diversi dipartimenti disciplinari particolarmente motivati verso l'insegnamento della Shoah nelle scuole secondarie di secondo grado.		Prof.ssa Sciuto	Docenti interni di storia moderna e contemporanea, specializzati in didattica della shoah. Studiosi e docenti universitari specializzati	10 ore		Attivare una riflessione critica sul valore dell'"evento" Auschwitz per la storia dell'Europa e la formazione della cittadinanza superando la sfera della commemorazione, della celebrazione nonché la banalizzazione, indicati dalla storiografia specializzata, come "abusi di memoria".	1-2-7	1	si	Potenziamento umanistico	Tutti

Sommar

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Anno scolastico 2018/2019

Titolo	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Dati dell'Istituto	LICEO STATALE ARCHIMEDE SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SCIENZE APPLICATE – LICEO SPORTIVO Via Ludovico Ariosto, 37, 95024 Acireale (Catania) tel. 0956136062 – fax 0959892434 CTPS01000D http:// www.liceoarchimede.it - E-mail: ctps01000d@istruzione.it ctps01000d@pec.istruzione.it C.F. 81002810877
Rete (se costituita)	
Imprese / associazioni Denominazione	<ul style="list-style-type: none">- Università agli studi di Catania Dipartimento di Agraria;- Università agli studi di Catania Dipartimento di Fisica;- Fondazione Bellini - Acireale- Centro servizi per lo spettacolo – Teatro Emanuele Macrì Soc. Coop.- Comune di Acireale - Assessorato politiche scolastiche- Buio in Sala Acting School (Compagnia Teatrale)- Federazioni sportive e Associazioni ad esse affiliate- Fondazione Città del Fanciullo- Biblioteca del Seminario di Acireale- Associazione culturale Libere Dissonanze - Catania

	<ul style="list-style-type: none"> - CAI (Club Alpino Italiano) – Sez. di Acireale - Casa delle farfalle di Viagrande - Testata giornalistica La Voce dell’Jonio - Goethe Institut - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Confederazione Tedesca Volksbund Deutsche Kriegsgefangenenfürsorge - Società immobiliare Re/Max Artek - United Network - Associazione “MetaCometa onlus” - Il Quadrivio - Ilenia Vecchio Art Consulting - Associazione “Panakis 9”, Aci San Filippo - Associazione “Circolo Universitario Acireale”
Altro partner esterni	
Abstract del Progetto (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio destinatari delle attività in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)	<p>Gli studenti del nostro liceo non posseggono una adeguata cultura del mondo del lavoro. La criticità è legata da un lato al corso di studi che porta i nostri allievi a guardare in modo quasi esclusivo al mondo universitario, dall’altra parte il territorio non offre apparentemente grandi opportunità di lavoro. Questo progetto intende promuovere una approfondita conoscenza di specifici ambiti professionali, che possa svolgere una funzione di orientamento nella scelta del successivo percorso formativo. Favorire lo sviluppo della riflessione critica attraverso il dialogo costante fra acquisizioni teoriche ed esperienze di tirocinio. Coltivare i rapporti con il territorio in cui il nostro istituto opera.</p> <p>Sono stati individuati, in coerenza con i bisogni formativi, 20 ambiti di intervento:</p>

Ambito 1: Realizzazione di uno spettacolo dell'opera dei pupi (tradizione acese) per far fronte all'offerta turistica dei visitatori della città. Lo spettacolo verrà realizzato in lingua italiana e francese.

Referente: prof. Cannavò Rosario e prof. Patanè Giorgio

Partner esterno: Centro servizi per lo spettacolo – Teatro Emanuele Macrì Soc. Coop.

Ambito 2: Realizzazione di una rappresentazione teatrale.

Referente: Prof.ssa Mirone

Partner esterno: Buio in Sala Acting School Catania (Compagnia Teatrale)

Ambito 3: Organizzazione eventi culturali (Storia, Filosofia) e animatore filosofico culturale del territorio

Referente: Prof.ssa Sciuto Marinella Venera

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo – Fondazione Bellini

Ambito 4: Biblioteca (archiviazione e fruizione)

Referente: proff. Pagano Maria Chiara – Princiotta Francesca

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo – Biblioteca del Seminario di Acireale

Ambito 5: Operatore della comunicazione e dell'informazione multimediale

Referente: prof.ssa Patanè Ivana

Partner esterno: La voce dello ionio

Ambito 6: Amare la montagna. Studenti "in quota" con zaino in spalla e scarponi!

Referente: Prof.ssa Cutolo Felicia

Partner esterno: CAI (Club Alpino Italiano) – Sezione di Acireale

Ambito 7: “La casa delle farfalle” – Biologi e Naturalisti. Lo studente può realizzare osservazioni scientifiche, collaborare all’allevamento delle specie di lepidotteri ospitate, collaborare con lo staff all’accoglienza dei visitatori.

Referente: prof.ssa Anastasi

Partner esterno: Casa delle farfalle di Viagrande

Ambito 8: Piazza affari – Promozione di prodotti o servizi sul mercato tedesco. (Solo per 3AL e 3DL e 5AL max 50 alunni)

Referente: prof.ssa Pitronaci M.

Partner esterno: Goethe Institut

Ambito 9: Calamità Naturali – Mitigazione del rischio

Operatori nel processo di formazione civile e di integrazione tra il mondo della ricerca e quello della scuola chiamato anch’esso ad operare nel settore della conoscenza e difesa del territorio.

Referente: prof. Patti

Partner esterno: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Ambito 10: Recupero competenze in lingua francese per alunni di scuola secondaria di primo grado.

Referente: prof.ssa Milazzo Gabriella

Partner esterno: Comune di Acireale – Assessorato politiche scolastiche

Ambito 11: Workcamps in Germania

Incontri internazionali per giovani. L’obiettivo è sensibilizzare i ragazzi su temi attuali di carattere storico- politico, sociale e culturale.

Il soggiorno ha la durata di due settimane nel periodo estivo durante le quali gli studenti parteciperanno a seminari di formazione, organizzeranno incontri, tavole rotonde e workshops.

Referente: prof.ssa Pitronaci

Partner esterno: Confederazione Tedesca Volksbund Deutsche Kriegsgäberfürsorge

Ambito 12: Teatro francofono.

Referente: prof.ssa Giusto Daniela

Partner esterno: Associazione culturale Libere Dissonanze - Catania

Ambito 13: Organizzare, valutare, dirigere lo sport

Rivolto agli studenti del Liceo Sportivo o a coloro che fanno sport almeno a livello interregionale

Referente: prof.ssa Bonaccorsi Elvira

Partner esterno: Federazioni o associazioni sportive affiliate al CONI

All'interno del progetto è previsto un corso tenuto dalla FIGC-AIA per arbitro di calcio

Ambito 14: Piano Nazionale Lauree Scientifiche (Esperienze laboratoriali presso l'Università di Catania – Dipartimento di Fisica)

Referente: prof.ssa Caruso Daniela

Partner esterno: Università Catania dipartimento di Fisica

Ambito 15: Operatore del settore immobiliare

Referente: prof.ssa Patanè Ivana

Partner esterno: Fondazione citta del fanciullo - Re/Max Arteka

Ambito 16: Operatore di protezione civile

Referente: prof.ssa Reitano Rosaria

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo

Ambito 17: Operatore del servizio di doposcuola

Referente: prof.ssa Reitano Rosaria

Partner esterno: Fondazione città del fanciullo

Ambito 18: Il mediterraneo in miniatura (promozione culturale all'insegna della multiculturalità e del dialogo interreligioso)

Referente: prof.ssa Lizzio Paola

Partner esterno: MetaCometa onlus

Ambito 19: Comunicazione per mostre e musei e didattica museale

Referente: prof.ssa Cutolo Felicia

Partner esterno: Ilenia Vecchio Art Consulting

Ambito 20: PON alternanza scuola lavoro – Terra, cibo e salute: uno sguardo al passato per progettare il futuro

Referente: prof. Lizzio Salvatore

Partner esterno: Università Catania – Facoltà di Agraria

Ambito: 21 Realizzazione di un cortometraggio

Referente: prof.ssa Pagano Maria Chiara

Partner esterno: Panakis 9, Aci San Filippo

Ambito: 22: Presentarsi al datore di lavoro e rendicontare le esperienze di ASL

Referente: prof. Cannavò Rosario – Grasso Maria Grazia

Partner esterno: Il Quadrivio

Ambito: 23 Simulazione di sedute del Parlamento Europeo (Aperto a tutti)

Referente:

Tutor Aziendale:

Partner esterno: United Network

Ambito 24: School model united Nations (Aperto a tutti)

Referente:

Tutor Aziendale:

Partner esterno: United Network

Ambito 25: Satira giornalistica – Collaborazione con il Circolo Universitario di Acireale per la realizzazione della rivista “NUMERO UNICO 85”

Referente: prof.ssa Valeria Musumeci

Partner esterno: Circolo Universitario Acireale

Tutte le iniziative sono volte a soddisfare i seguenti bisogni rilevati:

- far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili negli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- far acquisire agli studenti una corretta visione delle conoscenze e delle competenze richieste dal mondo del lavoro per le figure professionali attuali e future;

	<ul style="list-style-type: none"> - far acquisire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi per arricchire il percorso di studi; - avviare ad una proficua e duratura collaborazione tra scuola superiore, università, società civile e i settori produttivi del territorio che consenta la partecipazione attiva dei soggetti; - attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
<p>Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti, in particolare descrivere in dettaglio</p>	<p>a) Studenti del terzo, quarto e quinto anno</p> <p>b) Composizione della commissione di alternanza Scuola lavoro: Funzione strumentale alternanza scuola lavoro Componenti commissione: Funzione strumentale Area 2 A.S.L., il primo collaboratore del D.S., Funzione strumentale Area 1, Funzione strumentale Area 3, DSGA. La Commissione alternanza scuola lavoro interagisce con il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali, i dipartimenti, progetta il percorso di alternanza scuola lavoro insieme alle strutture ospitanti, monitora l'attività.</p> <p>c) I dipartimenti svolgono un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo suggerendo alla commissione iniziative appropriate. Promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.</p> <p>I consigli delle classi del terzo, quarto e quinto anno partecipano all'individuazione degli ambiti delle attività, individuano le competenze da sviluppare, partecipano alla progettazione delle attività, all'orientamento e individuazione degli studenti per gli ambiti proposti, concordano con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.</p> <p>d) I tutor interni ed esterni seguiranno gli studenti e in particolare:</p>

Tutor interno

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Tutor esterno

E' selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

	<p>d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;</p> <p>e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;</p> <p>f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p>
Ruolo delle strutture ospitanti nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni	<p>Partecipa alla progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro; accoglie gli studenti all'interno della propria azienda; partecipa alla formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro; partecipa alla verifica delle competenze raggiunte attraverso l'azione coordinata del docente tutor interno e del un tutor formativo della struttura. Formazione sulla sicurezza specifica nel contesto lavorativo per l'attività da svolgere.</p>
Risultati attesi dall'esperienza di alternanza in coerenza con i bisogni del contesto	<p>Le imprese chiedono oggi una solida preparazione di base, una buona attitudine all'apprendimento, flessibilità verso nuove tecnologie. Il mondo della scuola si inserisce quindi in un contesto che richiede l'integrazione dei saperi, l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della "cultura del lavoro".</p> <p>Attraverso l'alternanza scuola lavoro, oltre agli apprendimenti formali (<i>la scuola</i>), si attueranno nuove modalità di apprendimento non formali (<i>famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali, associazioni...</i>); e informali (<i>la vita sociale nel suo complesso</i>). Si favorirà la capacità di adattamento; la capacità di sapersi relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività. Agli studenti verrà richiesta responsabilità, flessibilità e capacità di gestire l'imprevisto. I partecipanti al progetto non saranno degli esecutori ma "risolutori di problemi" perché lavorare significa affrontare continuamente problemi nuovi e perché il lavoro cambia continuamente sotto la spinta dell'innovazione (sapersi aggiornare).</p> <p>Gli studenti avranno sviluppato capacità trasversali, capacità relazionali, l'uso del computer e le lingue straniere, in cui il necessario titolo di studio è solo il primo passo, perché le competenze devono essere costruite e accresciute nel tempo attraverso una alta formazione specializzante e il continuo aggiornamento.</p>
Azioni, fasi e articolazioni	<p>Vedere singoli progetti allegati</p>

Le attività sono state progettate tenendo conto della legge 107 del 2015 e successivi decreti attuativi, della nota MIUR 04.10.2018, prot. n. 3050 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 – prime indicazioni operative), e realizzate secondo il regolamento Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto.

Sommario

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Animatore Digitale professore Antonino Zanghi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano è strutturato in quattro passaggi fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

Strumenti

Essi costituiscono le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

Condizioni di accesso: favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole.

Spazi e ambienti di apprendimento: potenziare le tecnologie digitali della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

Amministrazione digitale: gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio.

Identità digitale: associare il profilo di ciascun componente della scuola a una identità digitale che gli permetta di accedere a funzionalità, a beni e servizi di varia natura, come previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge n. 107 del 2015.

Competenze e contenuti

Competenze degli studenti: definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare e sostenere, a tal fine, i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi. Innovare i curricoli scolastici.

Digitale, imprenditorialità e lavoro: colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese. Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro. Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori. Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici.

Contenuti digitali: Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali. Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

La formazione del personale

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli.

Accompagnamento

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole. Promuovere l'innovazione all'interno di ogni scuola. Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale. Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano. Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano. Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione. Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale.

Come previsto dal PNSD, l'animatore, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, a tal fine, in accordo con quanto previsto nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale

(da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali

Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015

Allegato 2: Tabella Aree tematiche

FORMAZIONE INTERNA	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
---------------------------	--

<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<p>Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p>
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<p>Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), viene presentato il piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Piano d'intervento

AMBITO	INTERVENTI A.S. 2016-2017
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale, da altri docenti e dalle figure di sistema.• Formazione specifica dell'Animatore Digitale• Formazione genitori: utilizzo del registro elettronico.• Formazione di base didattica digitale (docenti) attraverso seminari, laboratori formativi su:<ul style="list-style-type: none">✓ registro elettronico✓ software LIM open source✓ office automation, grafica multimedia✓ CD-ROM, eBook, ampliamento testi digitali.• Formazione di base sui mezzi di comunicazione digitali (docenti studenti) mediante un laboratorio formativo su:<ul style="list-style-type: none">✓ configurazione e uso del servizio di posta Gmail

<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione. • Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare, pubblicazione sul sito della scuola. • Pubblicizzazione del PNSD attraverso il sito web d'istituto, volantinaggio, seminari informativi. • Coordinamento del gruppo di lavoro con coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. • Utilizzo di un cloud d'istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, social network, educazione ai media, ecc.)
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione e mappatura delle infrastrutture (rete LAN/WAN, devices, laboratori software) • Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD. • Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (laboratori mobili) (azione #4) • Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica. • Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali. (azione #24)

<p>AMBITO</p>	<p>INTERVENTI A.S. 2017/2018</p>
----------------------	---

FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica dell'Animatore Digitale • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa. • Formazione sulle Google App for Education (GAfE) (docenti, studenti) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Drive (archiviazione cloud e backup) ✓ Office (documenti, fogli, presentazioni, disegni, moduli) ✓ Social (Google+, Gruppi, Contatti, Hangouts, Blogger) ✓ Altri (calendari, Sites, Google maps, ...) • Formazione di base sulle piattaforme digitali per la didattica (LMS, LCMS, Piattaforme editoriali) (docenti) (Azione #22) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Google classroom
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di politiche BYOD (Bring Your Own Device) (Azione #6) • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Implementazione di un cloud d'istituto. • Sensibilizzazione sulla legge del diritto d'autore in rete e sulle licenze • Creative Commons. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni. • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (vedi prima annualità). • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento accesso ad internet (Azioni #1, #3) (fibra ottica, accordi di rete con altre scuole, altri operatori, ...) • Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (Aule aumentate) Azione #4 • Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (Aule 2.0, 3.0) (Azione #4) • Accompagnamento Realizzazione dell'identità digitale unica dello studente (Azione #9) e del docente (Azione #10) • Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture digitali
--	---

AMBITO	INTERVENTI A.S. 2018/2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare ed apprendere con le web app didattiche (docenti, studenti) • Produrre e distribuire video, lezioni video, videotutorial, screencast (docenti) • Formazione avanzata sulle piattaforme digitali per la didattica (Blog didattici personali, Wiki. (Docenti) • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di politiche BYOD (Bring, Your Own Device) (Azione #6) • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Implementazione di un cloud d'istituto. • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni. • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. • Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Promozione della didattica per competenze secondo un frame work comune (Azioni #14, #15)
- Organizzazione D.A.D.A (Didattica Per Ambienti Di Apprendimento).
- Introduzione alla robotica educativa.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture

Il piano proposto, essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica degli alunni e del territorio in cui si opera. La sua realizzazione è comunque subordinata alla sua copertura economica.

Sommario

PIANO DELL'INCLUSIONE

Il liceo Archimede, nella consapevolezza che la scuola deve saper riconoscere le necessità educative dei ragazzi e adottare una didattica flessibile ai bisogni individuali, si propone di favorire l'inclusione scolastica degli studenti che con continuità o per determinati periodi manifestino difficoltà di apprendimento.

Nell'ottica della scuola inclusiva, l'area dello svantaggio scolastico risulta molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit certificati. Il liceo ha recepito le indicazioni della normativa vigente in materia di **Bisogni Educativi Speciali**, indicazione terminologica che non implica alcuna forma di "categorizzazione" degli alunni in quanto persone, e ha istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Esso è composto dal Dirigente scolastico, dalla Vicepreside, dalla funzione strumentale dell'area studenti, dalla referente DSA e da tutti i coordinatori delle classi in cui sono inseriti studenti che presentano disturbi o difficoltà di apprendimento, oppure che richiedano particolari attenzioni educative sulla base del riconoscimento di una particolare condizione di difficoltà di tipo psicologico, cognitivo, sanitario, culturale o sociale.

Sono destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- *Disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)*
- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati (Legge 170/2010; DM 5669/2011)*
- *Altri Disturbi Evolutivi Specifici (DM 27/12/2012; CM 6/3/2013)*
- *Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (DM 27/12/2012; CM 6/3/2013)*
- *Alunni con difficoltà di apprendimento dovute a motivi psicologici o di salute*

Lungi dal voler medicalizzare la scuola e la funzione dei docenti, la presenza di una diagnosi e di una relazione clinica dettagliata, oltre alle fondamentali informazioni che si ricevono dal colloquio con la famiglia e dall'osservazione attenta in classe, servono a inquadrare rapidamente le oggettive difficoltà dello studente ed attuare tempestivamente le azioni opportune.

ATTIVITA' DEL G.L.I.

Nel corrente a.s. l'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sarà rivolta, da una parte a continuare il lavoro di sensibilizzazione e di formazione dei docenti, dall'altra a porre in essere misure concrete che favoriscano l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti.

In particolare l'azione del GLI ha il fine di:

- **garantire il diritto dello studente all'istruzione**
- **garantire una formazione adeguata**
- **promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali**
- **ridurre i disagi relazionali ed emozionali**
- **incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione.**
- **approfondire collegialmente i temi delle buone didattiche e delle più efficaci modalità relazionali e di gestione delle classi e dei comportamenti**

MISURE PER GLI STUDENTI CON DSA

In applicazione della legge 8 ottobre 2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", l'Istituto fa proprie e adotta le Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA, che – sollecitando la scuola a porre al centro delle proprie attività e attenzioni la singolarità e la complessità di ogni persona – riconoscono agli studenti con dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia il diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, per il raggiungimento del successo formativo. Questo tipo di didattica può servirsi di strumenti compensativi, che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità in cui si riscontra il deficit, e di strumenti dispensativi, che sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo; sono predisposte, quindi, adeguate forme di verifica e di valutazione. Le misure assunte, in accordo con la famiglia ed eventualmente con gli specialisti designati riuniti in un apposito incontro, devono essere esplicitate e formalizzate in un documento, redatto dal Consiglio di classe entro il primo trimestre, che illustra in modo dettagliato il percorso didattico considerato più adeguato per favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola è in uso un modello di Piano Didattico Personalizzato approvato dal collegio dei docenti.

MISURE PER STUDENTI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

In attuazione a quanto stabilito dal DM 27/12/2012, anche per gli studenti ai quali è stato diagnosticato un disturbo che rientra nella classificazione dei "disturbi evolutivi specifici", un funzionamento cognitivo limite, un disturbo dell'attenzione l'Istituto adotta un modello di Piano Didattico nel quale vengono formalizzate ed esplicitate tutti gli interventi e strategie che si mettono in atto per favorire il successo scolastico.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

La scuola, sulla base di documentazioni cliniche di medici specialisti o dopo un percorso circostanziato di osservazione, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico individuate dal Consiglio di classe, mette in atto strategie educative e didattiche per tutti gli alunni con da bisogni educativi speciali, che possono essere formalizzate in un Piano Didattico Personalizzato. Il documento, stilato in accordo con la famiglia dello studente e con determinazioni assunte a maggioranza serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Esso può includere modalità di lavoro di tipo compensativo o dispensativo, basate su prassi e strumenti che favoriscano l'integrazione, oppure prevedere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, e in cui i criteri di valutazione tengano conto delle problematiche individuate. Nel caso i cui non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC illustrandone le motivazioni e indicando quali azioni di flessibilità e di individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, si intendono adottare.

CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PIANI PERSONALIZZATI

La scuola ha adottato un modello di PDP per DSA e altri disturbi specifici dell'apprendimento e un modello per altri bisogni educativi. I piani personalizzati prevedono:

- ***i dati provenienti dall'ordine di scuola precedente;***
- ***i documenti di certificazione o di diagnosi; relazioni cliniche o segnalazioni;***
- ***le informazioni che giungono dalla famiglia;***
- ***una griglia di osservazione delle abilità strumentali, dello stile di apprendimento, delle attitudini, dei punti di forza;***
- ***la segnalazione di difficoltà o problemi attraverso accurate descrizioni di comportamenti osservabili e dei contesti in cui si realizzano;***
- ***la descrizione degli strumenti compensativi e misure dispensative, e degli interventi personalizzati da attivare;***
- ***le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia del lavoro svolto ed eventuali proposte di modifica;***

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DISABILI

L'Istituto recepisce le indicazioni esplicitate nell'Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili, secondo le previsioni della Legge 104/1992, proponendosi di garantire le condizioni più idonee a facilitare il processo di piena integrazione scolastica e formativa degli studenti disabili dal punto di vista dell'ambiente, degli strumenti e delle risorse. Finalità irrinunciabile è quella di sostenere lo sviluppo delle potenzialità della persona in difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, promovendo il benessere e il successo formativo degli studenti disabili, con attenzione al pieno sviluppo della loro capacità, al valore della loro presenza come risorsa per il gruppo classe, alla continuità educativa e al progetto di vita complessivo. A tal fine la scuola s'impegna a

- ***creare nell'Istituto un clima favorevole all'inclusione: i docenti, il personale scolastico, gli studenti assumono comportamenti non discriminatori, sono attenti ai bisogni di ciascuno, accettano le diversità presentate dagli alunni disabili e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe;***
- ***promuovere i progetti e le attività volte all'integrazione;***
- ***rafforzare gli strumenti e le modalità di relazione all'interno del Liceo, con la secondaria di primo grado, con i servizi del territorio, per garantire la continuità nel passaggio da classe a classe e da un ordine di scuola ad un altro.***
- ***promuovere attività di formazione in servizio su tematiche di carattere pedagogico e didattico e su specifici strumenti e tecnologie per il superamento delle disabilità.***

L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto fa propri i principi ispiratori delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del Ministero della Pubblica Istruzione e considera essenziale inserire ed accompagnare i giovani immigrati in un percorso di tipo liceale che, rispondendo alle loro aspirazioni, ne valorizzi le capacità e le potenzialità. Per un positivo inserimento degli studenti nelle classi, la scuola prevede colloqui preliminari fra il docente referente e le famiglie, per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto e analizzare attentamente la situazione personale dei ragazzi (livello di scolarità, conoscenza della lingua italiana, motivazione allo studio). Per i ragazzi neo arrivati la scuola si propone di accertare il livello di conoscenza della lingua italiana e di competenze acquisite nell'area scientifica e delle lingue straniere attraverso test d'ingresso. L'inserimento dei ragazzi nelle classi tiene in considerazione sia l'esito dei test d'ingresso, sia l'età degli allievi stessi, sia il parere dei Consigli di classe. All'interno di questi ultimi, laddove necessario, si individua un tutor che faciliti la comunicazione fra l'allievo e i diversi docenti. Dopo l'inserimento, la scuola si propone di promuovere gradualmente l'acquisizione e l'affinamento di una buona competenza nell'italiano scritto e orale propriamente rivolto allo studio

attraverso corsi di alfabetizzazione o di consolidamento della lingua italiana e l'utilizzo di materiali e metodologie che facilitino l'apprendimento delle diverse discipline in lingua italiana. Anche per la valutazione la scuola si impegna ad attenersi alle Linee guida ministeriali, adattando i tempi e gli obiettivi in relazione alla specifica situazione di partenza degli allievi.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe svolge un ruolo fondamentale per l'integrazione e la valorizzazione di tutti gli studenti:

- ***individua i primi segnali di disagio e coinvolge le famiglie per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause;***
- ***indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione in presenza di studenti con BES senza certificazione per DSA o Disabilità;***
- ***predispone i PDP per studenti con DSA e i PEI per studenti con disabilità secondo la legge 104/92;***
- ***indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione, anche in assenza di documentazione sanitaria o dei servizi sociali;***
- ***procede collegialmente a identificare i contenuti minimi delle discipline, per poter assicurare la validità del titolo di studio;***
- ***realizza, verifica e valuta i percorsi personalizzati.***

In caso di gravi difficoltà di apprendimento, previo consenso della famiglia, il C.d.C. invia lo studente alla NPIA (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza). In situazioni di disagio sociale il CdC richiede interventi educativi o di supporto nell'extra-scuola (rivolgendosi al Servizio Sociale).

INDICAZIONI OPERATIVE

STUDENTI CON DISABILITA' (certificazione Legge 104/92)

inizio anno	il coordinatore di classe e i docenti di sostegno prendono visione del PDF e della relazione finale dell'anno precedente, prendono contatto con la famiglia ed eventualmente con il neuropsichiatra per l'aggiornamento della situazione dello studente; in caso di nuovi ingressi o di situazioni gravi, viene organizzato un gruppo operativo prima dell'inizio delle lezioni
-------------	--

prime settimane di scuola	i docenti avviano la prima fase di osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente
consigli di ottobre	viene analizzata la situazione di partenza dello studente ed ipotizzate le linee fondamentali del PEI, per obiettivi minimi o differenziati, o con eventuale esclusione di alcune discipline
ottobre\novembre	vengono organizzati i G.O. (Gruppi Operativi) per l'eventuale aggiornamento del PDF e per la condivisione e la stesura del PEI
entro il 30 novembre	viene redatto e firmato il PEI dal consiglio di classe, dall'equipe sociosanitaria, dalla famiglia, dal dirigente scolastico
entro aprile 10 maggio	viene convocato il gruppo operativo per la verifica e valutazione del percorso formativo dello studente; per gli studenti di quinta vengono condivise dal CdC ed inserite nel documento del 15 maggio la presentazione dello studente e le indicazioni utili per l'esame di stato
entro il 10 giugno	vengono redatte dai docenti di sostegno le relazioni finali
entro la fine di giugno	in una riunione del GLI vengono analizzati i punti di forza e le criticità del processo di integrazione; vengono individuate le risorse necessarie per l'anno successivo

STUDENTI CON DSA, DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, ADHD, FIL

Al momento dell'iscrizione o in qualsiasi momento dell'anno scolastico	La famiglia consegna la certificazione al Dirigente scolastico tramite protocollo. Contestualmente richiede l'elaborazione del PDP (tramite modulo da richiedere in segreteria didattica)
inizio anno	viene convocato il GLI vengono analizzate le situazioni segnalate presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni
	I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; possono rivolgersi agli specialisti che hanno redatto la relazione clinica o ad altri indicati dalla famiglia per avere ulteriori indicazioni . Viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente

Consigli di ottobre	Nel CdC di ottobre i docenti elaborano una prima stesura del PDP, che viene sottoposto dal coordinatore alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche
Entro il 30 novembre	Viene redatto il PDP nella sua forma definitiva e firmato dai docenti del CdC, dai genitori, dall'alunno maggiorenne e dal dirigente. Una copia del PDP viene inserita nel fascicolo dello studente, una copia consegnata alla famiglia e una allegata al verbale.
In corso d'anno, in particolare durante lo scrutinio del trimestre o nei consigli intermedi	Verifica in itinere dell'efficacia delle misure didattiche (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente) in presenza di nuovi elementi significativi, il PDP può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia
Entro il 31 marzo	Si recepiscono le certificazioni ASL per studenti di quinta, ai fini dell'esame di stato
Scrutini finali	Verifica finale del PdP con predisposizione di indicazioni per il nuovo anno scolastico (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente)
Al termine dell'anno scolastico	Viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI

STUDENTI CHE PRESENTANO SITUAZIONI DI DISAGIO PSICOLOGICO O SVANTAGGIO SOCIALE

inizio anno	viene convocato il GLI – vengono analizzate le situazioni segnalate presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni;
-------------	---

	<p>i coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; se le relazioni cliniche non presentano indicazioni che riguardano le problematiche di apprendimento, si mettono in contatto con i medici che hanno redatto il documento, chiedendo chiarimenti e integrazioni</p>
	<p>viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente</p>
<p>Consigli di ottobre</p>	<p>nel consiglio di classe di ottobre i docenti elaborano una prima stesura del PDP, che viene sottoposto dal coordinatore alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche;</p> <p><u>nel caso non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC illustrandone le motivazioni e indicando quali azioni di flessibilità e di individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, si intendono adottare</u></p>
<p>Entro il 30 novembre</p>	<p>se si procede alla stesura del PDP, viene redatto il documento nella sua forma definitiva e firmato dai docenti del CdC, dai genitori e dallo studente maggiorenne, dal dirigente;</p> <p>se non si adotta il PDP, si integrano nella programmazione del CdC le strategie individuate per lo studente</p>
<p>In corso d'anno, in particolare durante lo scrutinio del trimestre o nei consigli intermedi</p>	<p>se si adotta il PDP: in presenza di nuovi elementi significativi, il piano può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia (scheda di monitoraggio in itinere)</p> <p>se non si è adottato il PDP, si procede con particolare cura al monitoraggio della situazione dello studente, e si verbalizzano eventuali nuove strategie che vengono considerate più opportune</p>
<p>Durante lo scrutinio finale</p>	<p>verifica finale del PdP con predisposizione di indicazioni per il nuovo anno scolastico (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente)</p> <p>verifica finale dell'efficacia dell'azione didattica con puntuale verbalizzazione delle indicazioni per il nuovo anno scolastico.</p>

Al termine dell'anno	viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI
----------------------	--

Sommario

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Gli obiettivi delle attività di orientamento del Liceo “Archimede” consistono nel guidare gli studenti delle scuole medie acesi e di quelle dell’hinterland nella costruzione del personale progetto di vita e nell’aiutare le famiglie ad orientarsi tra le offerte formative provenienti dalle scuole di secondo grado.

A questi si aggiungono le attività di orientamento in uscita, indirizzate agli alunni delle classi quarte e quinte, finalizzate alla conoscenza delle offerte formative delle principali università e accademie del territorio, nazionali ed internazionali.

80

Il Liceo “Archimede”, anche per quest’anno scolastico ha aderito al Protocollo d’Intesa “Enti in Rete - Una rete integrata per l’Orientamento”. Al protocollo, finalizzato allo sviluppo della cultura dell’orientamento e alla prevenzione della dispersione scolastica, aderiscono il Servizio di Psicologia Scolastica del Comune di Acireale, il Centro Orientamento e formazione (COF) dell’Università degli Studi di Catania, la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, il Centro di Orientamento “Il Quadrivio”, la Cattedra di Psicologia Scolastica dell’Università degli Studi di Catania, gli istituti comprensivi e gli istituti superiori acesi, il Centro Provinciale Istruzione Adulti – Catania 2, l’Associazione ERIS, il Servizio XII Centro per l’Impiego di Catania e l’A.N.F.E. Delegazione Regionale Sicilia.

Considerato che il Liceo offre quattro diversi indirizzi liceali, al fine di favorire scelte consapevoli, adeguate agli interessi e alle attitudini degli studenti, le attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie sono articolate in tre diversi momenti:

- “Open Day”, che si terranno sabato 16 dicembre e sabato 27 gennaio dalle ore 15 alle ore 18.

In tali date la scuola è aperta agli studenti delle scuole medie e alle loro famiglie, i quali potranno visitare i locali la scuola, incontrare il dirigente, i

docenti e gli studenti del liceo.

Durante gli Open Day i visitatori potranno assistere alle attività sperimentali che gli studenti del liceo effettueranno nei laboratori di Fisica, Chimica e Biologia.

- “Laboratori didattici”, che si terranno dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni 16 dicembre, 13 gennaio, 20 gennaio e 27 gennaio. Nelle suddette date gli studenti delle scuole medie, previa prenotazione, potranno assistere ad attività laboratoriali e/o a lezioni dimostrative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti del liceo. I laboratori riguarderanno le seguenti discipline: Lingue straniere, Chimica e Scienze naturali, Fisica e Latino.
- Partecipazione ai “Mini saloni” organizzati dalle scuole di primo grado acesi e dell’hinterland in occasione dei quali viene presentata l’offerta formativa della scuola.

Per quanto riguarda l’orientamento universitario, sempre nell’ambito del protocollo “Enti in Rete - Una rete integrata per l’Orientamento”, il Liceo “Archimede” aderisce al progetto “Orientalfuturo”, organizzato e gestito da “Il Quadrivio”, che ha lo scopo di fornire agli studenti delle classi quarte e quinte occasioni di formazione/informazione relative al sistema universitario, alle opportunità formative e al mercato del lavoro.

Sempre ai fini dell’orientamento Universitario il 23 novembre 2017 gli studenti delle classi quinte partecipano al “Salone dello Studente” di Catania.

PROGETTUALITA' ORIENTATA E FORMATIVA TRASVERSALE

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

Premessa

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di:

1. Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati (RAV)
2. Favorire l'acquisizione delle competenze indicate nelle linee guida
3. Soddisfare le richieste dell'utenza che richiede un ampliamento dell'offerta formativa in ambito informatico.

In questa ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento, dai corsi zero e di recupero ai progetti relativi all'Astrofisica, all'eccellenza di Matematica, alle gare di Matematica e Fisica, agli scacchi, alla robotica.

Tutte le attività sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Le attività del dipartimento sono articolate su 3 livelli:

1. Livello ZERO: **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero) / raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (corsi di recupero).
2. Livello 1: **Consolidamento** (Etniadi e Olimpiadi di Matematica, giochi di Anacleto e Olimpiadi di Fisica).
3. Livello 2: **Approfondimento/Potenziamento** (PNLS: Fisica, Dalle trasformazioni geometriche alla grafica 3D, Viaggio a Barcellona).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL'A.S. 2017/18

Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
PNLS: Fisica	prof.ssa Caruso	Studenti di quarto e quinto anno	Da gennaio a maggio	laboratori per un max. di 9 ore. Meeting.	Docente universitario. Docente interno	Autovalutazione e consolidamento delle competenze fisiche di base. Valorizzazione dei talenti.

Giochi di Anacleto	prof. Ciancitto	Studenti delle classi seconde tradizionale, scienze applicate e sportivo e del triennio linguistico.	Da Gennaio fino ad Aprile 8 ore di lezione (4 incontri di 2 ore) e 6 ore di laboratori (2 incontri di 3 ore)		Docente interno Tecnico del laboratorio di fisica	Ricaduta positiva nell'ambito delle attività curriculari; creare un gruppo di studenti pronti ad affrontare nel prossimo anno scolastico le Olimpiadi della Fisica.
Giochi di Matematica	prof.ssa M.A. Aleo	Corso: 25 studenti i del biennio e 15 studenti i del triennio.	Da ottobre 2018 a marzo 2019. Le Gare si svolgeranno da Novembre 2018 a Maggio 2019.	30 ore extracurricolari articolati in 8 incontri di due ore per il biennio e 7 incontri di due ore per il triennio. Gli incontri saranno con cadenza per lo più settimanale.	Docente interno	Superamento della discontinuità tra l'apprendimento scolastico e la cognizione che avviene fuori della scuola e che è all'origine sia del formarsi delle competenze matematiche sia della costruzione di significato per gli oggetti matematici
Dalle trasformazioni geometriche alla grafica 3D	Prof. Mangiagli	30 alunni del 4° e 5° anno dell'indirizzo scienze applicate	dicembre 2018 - marzo 2019 in ore extracurricolari.	Gli incontri saranno con frequenza mediamente settimanale per un totale di 20 ore	Insegnante di matematica. e fisica con abilitazione in Informativa ed esperienze di sviluppo software in diversi linguaggi di programmazione e della conoscenza della libreria grafica webgl	Sappiano sfruttare le conoscenze acquisite in campi diversi.
Viaggio Barcellona	Prof.ssa Ragonese	Triennio del Liceo Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate e Sportivo	Fine marzo- prima metà di aprile	6 giorni per il programma vedi scheda	Docenti discipline scientifiche, artistico-architettoniche e accompagnatore	Miglioramento dell'approccio allo studio di fisica, scienze e storia dell'arte grazie alla presenza di nuovi stimoli

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Premessa

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di:

- Stimolare negli studenti “il piacere” della lettura, in linea con il progetto “LIBRIAMOCI”, promosso dal MIUR e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
- Fare acquisire a tutti gli allievi la competenza letteraria quale essa, in assenza di indicazioni negli “Obiettivi specifici di apprendimento”, è stata delineata dagli studi dell’ultimo decennio (competenza interpretativa e competenza argomentativa)
- Avvicinare gli studenti al teatro come strumento che permette una migliore conoscenza di se stessi, stimolando processi di autoanalisi
- Avvicinare gli studenti allo studio dei “microsegnali” del corpo per conoscere meglio se stessi.

Le attività sono articolate su 3 livelli:

- Livello ZERO: **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero) raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Archimede legge)
- Livello 1: **Consolidamento** e **potenziamento** (Dal testo alla scena, Interlinguismo culturale, Scrittura creativa, Archimede legge)
- Livello 2: **Approfondimento** (Archimede legge, Dal testo alla scena, Premio Brancati 2018)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL’A.S. 2018/19

Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Dal testo alla scena/ laboratorio teatrale	prof.ssa Mirone	Alunni del secondo biennio e del quinto anno (max20)	30 ore	Almeno 13 Incontri articolati come descritto nella scheda	Docente interno Esperto esterno	Riconoscere l'intrinseca conflittualità e rappresentabilità del testo teatrale come opportunità di oggettivare i contrasti con il sé e l'altro-da-sé . Oggettivare e trasferire i contrasti sulla scena per il miglioramento delle relazioni con il sé e l'altro-da-sé

Interliguismo culturale: Leggiamo e scriviamo i geroglifici!	prof. Spina	25-30 studenti di tutte le classi del biennio, specialmente del Liceo linguistico.	Da novembre 2018 fino a gennaio 2019	10 incontri di due ore e mezza (tot 25 ore).	Docente interno specializzato in archeologia e culture della lingua geroglifica egizia	Potenziamento della conoscenza della cultura e civiltà egizia e apprendimento delle nozioni di base di una lingua orientale antica da confrontare criticamente con il modello delle lingue di derivazione indoeuropea (latino, greco) e neolatine.
Scrittura creativa	prof.ssa Granieri	Studenti del liceo	Da metà novembre a metà maggio	lunedì dalle 14,30 alle 16,30 (30/36 ore)	Docente interno specializzato in storytelling per la pagina, per la sceneggiatura, per l'editing	Pubblicazione di una piccola antologia
Archimede legge	prof.ssa La Pinta per il premio Brancati e per la festa del libro prof.ssa Motta	Tutte le classi del Liceo	L'intero anno scolastico. 5-13 Aprile 2019: Festa del libro Periodo estivo: Premio Brancati	GIORNATE SCIASCIANE 2018, che si svolgeranno presso la Fondazione Sciascia di Racalmuto, il 20/21 Novembre p.v. (responsabile Prof.ssa Agata Motta). Si prevede di ospitare il fisico teorico CARLO ROVELLI, autore di "Sette brevi lezioni di fisica"(in collaborazione con il Dipartimento di Matematica), e la scrittrice Paola Zannoner, vincitrice del Premio Strega per ragazzi e ragazze 2018.	docenti interni	Creare lettori autonomi e consapevoli, "teste pensanti" dotate di senso critico e autonomia di giudizio

DIPARTIMENTO DI LINGUE

Premessa

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di

- Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati (RAV)
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche (si fa riferimento alle Linee guida che prevedono il raggiungimento di competenze di livello B1 alla fine del primo biennio e di livello B 2 alla fine del quinquennio per tutti i licei; nel Liceo Linguistico l'obiettivo è il raggiungimento di competenze di livello B 2 nella prima e seconda lingua e del livello B 1 nella terza)
- Soddisfare le pressanti richieste dell'utenza che richiede l'accesso del maggior numero possibile di studenti ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche esterne.

In questa ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento, dai corsi zero e di recupero ai progetti relativi alle certificazioni, gli stage, gli scambi, la presenza del lettore madrelingua nelle classi del Liceo Scientifico, le attività teatrali in lingua e le proposte relative alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Tutte le attività, salvo specifica indicazione, sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Le attività relative alla **Lingua Inglese** sono articolate su 3 livelli:

- Livello ZERO: **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero)/raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (corsi di recupero)
- Livello 1: **Consolidamento e potenziamento** (Lettore madrelingua, certificazione Trinity, stage linguistico, visione di opere teatrali in lingua)
- Livello 2: **Approfondimento** (certificazione, certificazioni linguistiche di livello B2, Stage linguistici, scambi culturali)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL'A.S. 2018/19

Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Certificazione Cambridge FCE (B2) Seconda parte di corso biennale- esame finale	prof.ssa Leonardi V.	Alunni con frequenza assidua e proficua del primo corso durante l'anno scolastico 2017/18	Dicembre/Gennaio ad Aprile/Maggio	2/3 ore settimanali/bisettimanali (TOT 30 ore)	Esperto madrelingua esterno	Successo nell'esame FCE

Toward FIRST Prima parte di corso biennale-senza esame della certificazione Cambridge FCE (B2)	prof.ssa Leonardi V.	Studenti del 2, 3 e 4 anno in possesso di certificazione PET non anteriore ai due anni	da Dic/Gen a Maggio	2/3 ore settimanali/bisettimanali (TOT 22 ore)	Esperto madrelingua esterno	Lo studente acquisisce conoscenze e competenze necessarie per affrontare l'esame, fa pratica sul format d'esame. Ricadute positive sull'attività curricolare.
Certificazione Trinity	prof.ssa Leonardi V.	Aunni delle classi 1,2,3 e 4	da Dic/Gen a Marzo	Corsi distinti per livello per un totale di 96	2/3 esperti madrelingua esterni	Acquisizione di competenze sempre più avanzate, dall'A 2.2 al B.1
Corso preparatorio per il "Cambridge PET"	prof.ssa Leonardi V.	Studenti del 2, 3 e 4 anno in possesso di attestato KET o Trinity grade 5	da Gennaio a inizio Maggio	due corsi con incontri di 2/3 ore bisettimanali (TOT 64 ore= 32 ore x 2corsi)	Esperto madrelingua esterno	Superamento dell'esame e ricadute positive sull'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative.
Scambio con la South Wolds Academy Keyworth- Nottingham	prof. Leonardi V.	12-15 studenti di una classe terza o quarta (16/17 anni) disposti ad ospitare coetanei inglesi	Le date esatte saranno concordate con le colleghe inglesi referenti del progetto.	Sia il soggiorno in Inghilterra che la fase di accoglienza avranno una durata di circa 5 giorni	Insegnante di Inglese della classe partecipante e altro insegnante del Consiglio di classe	Ricadute positive sull'attività curricolare in termini di motivazione, potenziamento delle competenze linguistiche e maggiore apertura a nuove esperienze
Stage linguistico in Gran Bretagna	prof. Tosto	Alunni delle secondo classi	Dal 31 Marzo al 7 Aprile o dal 7 al 14 aprile 2019 presso la Wellesley House, KENT SCHOOL OF ENGLISH	Lezioni mattutine dalle ore 9:00 alle ore 12:15, dal lunedì al venerdì. Lezione ludiche pomeridiana dalle ore 14:00 alle ore 16:00. Un pomeriggio sarà dedicato alla visita di Canterbury. Escursione di un giorno a Londra.	Docente interno di lingua inglese o docente di un'altra disciplina del CdC.	Esito positivo del test finale presso la K.S.E. Ricadute positive su tutto l'Istituto attraverso gruppi di discussioni, relazioni e presentazione di materiale acquisito in Gran Bretagna.
DELTA (B2)	prof.ssa Milazzo	Alunni del terzo, quarto e quinto anno indirizzo linguistico	24 ore	incontri settimanali di 2ore	Esperto esterno di madrelingua francese	Conseguimento dell'attestato di diploma

Certificazione DELE B1/B2	prof.ssa Lo Faro	Livello B1 per le classi 3 e 4 del Liceo Linguistico. Livello B2 per le classi 4 e 5 del Liceo Linguistico.	Il corso avrà la durata di 38 ore: 18 ore per il B1 e 20 ore per il B2.	Le lezioni si terranno a partire dal mese di gennaio e saranno articolate in incontri di due ore e mezza settimanali in orario extracurricolare	Insegnante madrelingua esperto nel settore.	Potenziamento delle competenze linguistiche orali e scritte del triennio e una ricaduta positiva sull'attività didattica.
Scambio culturale A.von Humboldt Gymnasium / Stage in Germania	prof.ssa Pitronaci	Alunni delle quarte classi linguistico	Accoglienza: 7 giorni penultima settimana di settembre; Soggiorno all'estero presso le famiglie ospitanti: ultima settimana di aprile.	Durante i 7 giorni di accoglienza e di soggiorno all'estero la classe sarà coinvolta in attività didattiche in orario curricolare ed extracurricolare, che comprenderanno anche escursioni, visite guidate, lezioni interattive e incontri sportivi.	Docente di lingua tedesca con la collaborazione di docenti non di lingua straniera	Ricadute scolastiche sulla capacità di collaborare in classe, sull'adattamento, sul riconoscimento e l'apprezzamento dell'alterità e sulla capacità di gestire un periodo seppur limitato all'interno di un nucleo familiare diverso del proprio.
Fit in Deutsch II / Zertifikat Deutsch (A2/B1)	prof.ssa Pitronaci	Alunni delle terze per il livello A2 e delle quarte per il livello B1 dell'indirizzo linguistico	32 ore	16 ore per il corso di preparazione Livello A2 e 16 ore per il corso di preparazione alla Certificazione di livello B1.	Esperto di madrelingua tedesca con esperienze PTOF o PON	Motivazione allo studio, acquisizione di conoscenze, competenze e capacità.
Letture madrelingua Inglese	prof.ssa Leonardi V.	Classi del biennio Tradizionale, Scienze applicate e Sportivo	Da Gennaio a Marzo per 8 settimane	1 ora la settimana per classe	Esperti madrelingua esterni in compresenza con gli insegnanti curricolari	La collaborazione fra insegnante curricolare e lettore madrelingua farà sì che gli studenti trovino un nuovo interesse e maggiore consapevolezza per uno studio autonomo della lingua.
Teatro francofono	prof.ssa Giusto	Prevalentemente alunni del biennio	Da novembre ad aprile/maggio	1 incontro settimanale	1 regista, curatore del testo e/o dell'adattamento (docente interno) 1 compositore, curatore delle musiche e direttore di coro (esterno)	Lavorare in un gruppo coeso al fine di raggiungere un obiettivo comune, ricoprendo ciascuno il proprio ruolo in maniera attiva e responsabile

Stage Linguistico presso la Escuela Internacional "Tandem" di Madrid.	prof.ssa Lo Faro	Almeno 16 alunni della classe IV BL	la seconda o terza settimana di aprile (data da definire)	20 ore di lezioni settimanali; laboratori pomeridiani di teatro, cinema e musica; visite guidate della capitale e dei suoi monumenti; escursione di un giorno a Toledo o di mezza giornata a El Escorial.	2 docenti accompagnatori: il docente responsabile e attuatore del progetto e un docente del consiglio di classe.	Ulteriore potenziamento delle competenze linguistiche scritte e orali del triennio e ricaduta positiva sull'attività didattica in generale.
"Stage linguistico in Spagna" presso Istituto Cervantes	Prof.ssa Papandrea	Allievi delle classi IVCL e VBL del Liceo Linguistico.	Una settimana nell'aprile 2019	Lezioni mattutine di quattro ore per un totale di 20 settimanali; inoltre, attività pomeridiane culturali e ricreative. Visite guidate.	Solo docenti del Consiglio di Classe.	Potenziamento del corretto utilizzo delle funzioni comunicative della lingua spagnola e consapevolezza sulle implicazioni culturali del paese di cui si studia la lingua
Scambio culturale con la Polonia (lingua francese)	Prof.ssa Milazzo	Alunni delle classi 3BL, 3DL,3EL, 4BL e 4DL	Intero anno scolastico	un viaggio di una settimana nei due paesi coinvolti nello scambio.	I docenti accompagnatori, i docenti che coadiuveranno gli stessi in attività di accoglienza e di intrattenimento, gli alunni del paese che si intende ospitare, gli alunni coinvolti nel progetto e le loro famiglie	Ricadute scolastiche sulla capacità di collaborare in classe, sull'adattamento, sul riconoscimento e l'apprezzamento dell'alterità e sulla capacità di gestire un periodo seppur limitato all'interno di un nucleo familiare diverso del proprio.
Stage linguistico Nizza	Prof.ssa Milazzo	Terze classi del linguistico	marzo/ aprile 2019	una settimana	Due docenti di lingua francese	Potenziamento del corretto utilizzo delle funzioni comunicative della lingua e consapevolezza sulle implicazioni culturali del paese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Premessa

Tutti i progetti del dipartimento muovono dalla necessità di:

- Concorrere al raggiungimento degli obiettivi del RAV
- Acquisire tramite il movimento, l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi, e a individuare possibili soluzioni, per applicare poi la sintesi motoria anche alle altre discipline e nella quotidianità.
- Fare proprie l'analisi e lo sviluppo delle abilità motorie, intesi come acquisizione armonica e fluida di movimenti attraverso la capacità di realizzare prestazioni con minimo dispendio di energia.
- Stimolare il raggiungimento dell'efficienza fisica, per la prevenzione di malattie e obesità, basandosi su una presa di coscienza e adozione di giusti comportamenti e corretti stili di vita.
- Sviluppare il senso civico attraverso le attività motorie che sono soggette a rigorose regole comportamentali, che rendono possibile lo svolgimento del gioco sportivo sia di squadra che individuale, partendo dal rispetto dell'individuo, della squadra, dell'allenatore, dell'arbitro e degli avversari.
- Favorire tramite il lavoro sportivo costante, determinazione, spirito d'iniziativa e relazioni cooperative fondate sulla reciproca fiducia.
- Potenziare l'autostima tramite la percezione di una competenza personale acquisita con fatica e che dà un risultato misurabile.
- Favorire l'attività in ambiente naturale per approfondire la conoscenza del territorio e le sue caratteristiche.

Le attività motorie previste, maschili e femminili sono: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque e atletica leggera.

Le attività saranno suddivise in 3 livelli di utenza:

- **Livello ZERO:** Allineamento studenti in ingresso e raggiungimento di obiettivi minimi.
- **Livello Base:** Miglioramento delle prestazioni personali tramite lo studio e la pulizia del gesto.

- **Livello Potenziamento:** Sviluppo e consolidamento delle capacità individuali.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL’A.S. 2018/19						
Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Discipline sportive - approfondimento della pratica sportiva con esperti del settore (PROGETTO RETE CUS)	prof. Cannavò	ALUNNI LICEO SPORTIVO	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare in modo autonomo e consapevole la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.
Gruppo Sportivo Scolastico (Attività complementare di Educazione Fisica)	prof. Cannavò	Tutti gli studenti	Da lunedì a venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30 a partire dal mese di ottobre fino a maggio.	3 ore settimanali per docente	Prof.ssa Grasso Mariagrazia - Pallavolo femminile; Proff. Bonaccorsi Elvira e Cannavò Rosario (Atletica leggera e corsa campestre, Nuoto, Orienteering); Prof.ssa Pitto Giuseppa Pallavolo maschile e Hockey su prato; Prof. Patanè Giorgio Pallacanestro e Tennis; Proff. Foti Rosario e Messina Stefano (Calcio solo tornei interni); Prof. Santo Spina (scacchi).	Avviamento ad una corretta attività agonistica suscitando e consolidando negli studenti la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita sociale

Per il Liceo sportivo:

- Stipula di una convenzione con il CUS Catania per individuare i tecnici federali che supporteranno il docente di Scienze motorie nella pratica e teoria degli sport oggetto di studio in moduli di 21/24 ore;

- Conferenze e incontri con esperti ampliaranno le competenze teoriche e metodologiche su Fitness, allenamento, attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato.

Gli studenti di ogni classe del liceo sportivo affronteranno i criteri metodologici, gli strumenti e le tecniche di apprendimento, la teoria e la pratica delle seguenti

Discipline sportive:

1	atletica leggera e orienteering (obbligatorie)
	Pallacanestro e ginnastica artistica
2	atletica leggera e orienteering (obbligatorie)
	Pallavolo e nuoto
3	atletica leggera (obbligatoria)
	Calcio, Tennis, sport da combattimento/Arti marziali, Fitness
4	Atletica leggera (obbligatoria)
	Rugby, tiro con l'arco, sport di combattimento, Fitness
5	Atletica leggera (obbligatoria)
	Scherma, Rugby/Hockey su prato, calcio/Hockey su prato, Fitness

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Premessa

I progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di:

- **Migliorare** gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati (RAV).
- **Favorire** l'inclusione didattica attraverso lo sviluppo e il potenziamento degli obiettivi specifici che il disegno si propone, quali: la capacità di formalizzare graficamente la rappresentazione sul piano di oggetti spaziali, favorendo lo *sviluppo logico e le capacità di astrazione* ed inoltre lo sviluppo del senso estetico, della creatività e della capacità di comunicare attraverso le immagini.
- **Potenziare** l'acquisizione e l'approfondimento di competenze e conoscenze specifiche delle discipline in oggetto, gli strumenti e i metodi per la lettura, la produzione, la comprensione dei prodotti artistici e lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- **Educare** alla CITTADINANZA attraverso l'attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.
- **Soddisfare** le richieste di gruppi di utenti che consapevolmente hanno scelto il liceo scientifico o linguistico per non rinunciare ad una formazione liceale completa e di qualità ma che avendo specifiche attitudini desiderano approfondire le loro conoscenze in campo artistico anche in vista di un orientamento futuro in quest'ambito.

Le attività relative al **DISEGNO** e **alla STORIA DELL'ARTE** sono articolate su 2 livelli:

- **Livello 1: Recupero** (corsi di recupero delle competenze di base per gli alunni con insufficienze)
- **Livello 2 Potenziamento e Approfondimento**
 - 2A) DISEGNO:** corsi extracurricolari specifici per il DISEGNO tendenti a sviluppare due versanti dell'aspetto grafico: Tecnico (con il supporto informatico) e Artistico
 - 2B) STORIA DELL'ARTE:** Attività legate alla conoscenza del Patrimonio artistico del Territorio

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL'A.S. 2018/19

Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
DISEGNO ORNATO, DAL VERO E TECNICHE PITTORICHE potenziamento 2 ore	prof.ssa La Spada	Tutti gli alunni del Liceo	16 incontri per un totale di 40 ore	Incontri settimanali da 150 minuti	Docente interno	Sviluppare e consolidare le competenze, possedute in potenza dagli allievi partecipanti al corso.
Disegnare al computer n. 2 corsi con ore potenziamento	prof.ssa Cutolo	20 alunni del triennio del Liceo Scientifico e Scienze applicate	15 incontri per un totale di 30 ore	15 lezioni pomeridiane di due ore settimanali	Docente interno di Disegno e Storia dell'arte	Il progetto intende fornire agli studenti un'opportunità per ampliare le loro conoscenze sul disegno e sulla rappresentazione grafica, attraverso l'uso di programmi di grafica al computer.
Arte e territorio (preparazione al progetto FAI: Apprendisti Ciceroni)	prof.ssa Cutolo	Il progetto prevede la partecipazione di un gruppo di alunni di terze e quinte classi dell'istituto	Mattinate FAI d'autunno e di primavera	10 ore di lezioni extracurricolari	Docente interno di Disegno e Storia dell'arte	Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze sulla straordinaria varietà delle testimonianze storico artistiche e monumentali del territorio di Acireale.
CORSO DI TECNICHE ARTISTICHE ATTRAVERSO UN'ESCURSIONE NELL'ARTE VISIONARIA E FANTASTICA, NEL CINEMA, FUMETTO E ILLUSTRAZIONE FANTASY.	prof. Trovato n. 2 ore potenziamento	15 alunni del triennio in possesso di spiccate abilità artistiche.	30 ore	Incontri settimanali di 2/3 ore	Docente di segno e storia dell'arte	Con tale progetto, gli allievi saranno in grado di produrre elaborati personali attraverso l'uso di tecniche varie, sviluppando così la creatività e nuclei originali di personalità.

DAL TESTO ALLA SCENA" / Sez. LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Prof.ssa D'Ambra n. 2 ore potenziamento	MAX 15 /20 partecipanti. Alunni del Triennio con particolare predisposizione alla creatività che vogliono potenziare competenze grafico-progettuali e buona manualità	da DICEMBRE 2018 ad APRILE /MAGGIO2019, fino alla realizzazione dello spettacolo: TOTALE 40 ore	incontri settimanale di due ore	Docente di Disegno e Storia dell'Arte con diploma Accademia di Belle Arti sez. Scenografia ed esperienza nella conduzione di laboratori teatrali in corsi pon e ptof.	Formazione di una consapevolezza professionale del mestiere teatrale e più in generale della c.d. "impresa creativa"
A piedi per la città: apprendisti Ciceroni a Firenze.	Prof.ssa Cutolo	Alunni delle terze e quarte del Liceo Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo	Lezioni curriculari nel pentamestre. Viaggio nel periodo di marzo-aprile	5 lezioni curriculari + 5 giorni a Firenze	Docenti curriculari di Storia dell'arte, Lettere, Storia e Filosofia	L'esperienza vissuta dagli studenti partecipanti al progetto potrà avere ricadute positive su tutto l'Istituto attraverso gruppi di discussioni, relazioni e presentazione di materiale.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Premessa

Il Dipartimento di Scienze naturali, chimiche e biologiche intende proporre per il triennio 2016-19 una progettualità, coerente con le priorità del nostro Istituto e con la necessità di migliorare l'offerta formativa e le attività laboratoriali.

In particolare le proposte del Dipartimento sono ispirate dalle seguenti priorità e obiettivi:

1. Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati;

2. Migliorare le competenze scientifiche attraverso la ricerca sperimentale;
3. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione;
4. Favorire l'acquisizione di conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze;
5. Consolidare la preparazione nella chimica;
6. Sviluppare attività e progetti di orientamento: Università di Catania

In questa ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento:

- Corsi zero e di recupero,
- Progetti di potenziamento e approfondimento rivolti agli studenti,
- Progetti di autoformazione rivolti ai docenti di Scienze Naturali.

Le proposte del Dipartimento di Scienze Naturali rivolte agli studenti sono state articolate su 3 livelli:

- Livello zero e recupero: **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero) /raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi di recupero)
- Livello 1: **Consolidamento** (Il laboratorio di Archimede nell'insegnamento delle Scienze, Biochimica e Biotecnologie).
- Livello 2: **Approfondimento/potenziamento** (Olimpiadi delle Scienze Naturali; Biodiversità; Giochi della Chimica; Percorso curricolare di Educazione alla Salute; Educazione alla salute; Progetto Nazionale Lauree Scientifiche; Introduzione allo studio dei sistemi complessi e alla teoria della complessità).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL'A.S. 2018/19

Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Il laboratorio di Archimede	proff. Colletta (14h), Giuffrida D. (3h), Romeo (8h)	25 alunni del Liceo	Da novembre 2018 per un totale di 25 ore	10 incontri settimanali	Docenti del Dipartimento di Scienze con esperienza nel settore laboratoriale.	Diminuzione significativa della percentuale di alunni con giudizio sospeso.
Biodiversità	prof. Colletta (17h) prof. Giuffrida D. (3h)	25 alunni delle seconde e terze classi dell'indirizzo Scienze Applicate	20 ore extracurricolari da gennaio 2019	8 incontri pomeridiani settimanali	Docenti interni	Miglioramento della metodologia di studio delle materie scientifiche, in accordo con la didattica laboratoriale
PLNS: Scienze	prof. Patti	Studenti del secondo biennio e delle quinte classi	da ottobre 2018 fino a maggio 2019	Laboratori didattici e seminari per studenti e docenti presso le sedi dell'Università di Catania e presso il nostro istituto. Workshop "Didattica della chimica nella scuola media superiore" per i docenti di Scienze Naturali.	Docenti del Dipartimento di Scienze Naturali	Potenziamento delle abilità in vista dei futuri test di selezione per l'ammissione alle facoltà scientifiche.
OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI	prof. Patti ore potenziamento	30 alunni del triennio	Da novembre 2018 a maggio 2019	25 ore di attività formativa extracurricolare in 8 incontri	Docente di scienze esperti in alcune branche delle Scienze Naturali e con esperienza nella preparazione degli allievi alle Olimpiadi di Scienze Naturali.	Sviluppo della sana competitività e miglioramento della metodologia di studio delle materie scientifiche

Educazione alla salute	prof.ssa Anastasi	Alunni di tutte le classi	Anno scolastico in corso	Tre incontri per tematica con conferenze di circa 2 ore ciascuna, per ogni item proposto, svolti in orario curriculare. Conferenze proposte da varie associazioni (AIDO-AVIS-AIRC-ecc.)	Medici, psicologi, operatori sanitari dell'ASP 3 di Acireale. Medici e operatori sanitari di associazioni (AIDO-AVIS-AIRC)	Ridurre le percentuali di incidenza delle malattie. Sensibilizzare i giovani al valore della solidarietà e aumentare il numero di donazioni volontarie
------------------------	-------------------	---------------------------	--------------------------	---	--	--

Sommario

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Premessa

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di:

- Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati.

Per il Liceo Linguistico:

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi in cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.

Per il Liceo Scientifico:

- aver acquisito una formazione culturale ed equilibrata nei due versanti linguistico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

Per il Liceo Scienze Applicate:

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Per il Liceo sportivo:

- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport contribuendo alla formazione del senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Tutte le attività, salvo specifica indicazione, sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Le attività relative all' insegnamento della Filosofia, della Storia, unitamente a quello di Cittadinanza e Costituzione, per il secondo biennio e quinto anno sono articolate su 3 livelli:

Livello ZERO: Raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi zero)

Livello 1: Consolidamento

1. Festival della Filosofia della Magna Grecia (con possibilità di alternanza scuola lavoro)
2. Come dentro così fuori: crescita sociale e responsabilità individuale (per tutte le classi)

Livello 2: Approfondimento/ potenziamento

1. Protocollo d'intesa con l'Associazione etnea studi storico-filosofici,
2. “Il valore della memoria. Per una cittadinanza attiva”
3. Da sudditi a Cittadini. Cittadinanza e Costituzione (classi quinte)
4. “Novecento: il secolo breve” (classi quinte)

5. Educazione alla Mondialità e alla pace
6. Acireale e la Grande Guerra in collaborazione con l'UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia), sezione di Acireale e il Comune di Acireale (Assessorato alle politiche scolastiche)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL'A.S. 2018/19						
Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Acireale e la grande guerra	prof.ssa Gulisano	Classi del primo biennio tradizionale e linguistico	da novembre 2018 ad aprile 2019	12 ore	1 docente tutor 1 docente di storia del primo biennio. 1 docente di storia del secondo biennio	Costruire una coscienza critica relativa alla formazione di strumenti di giudizio da applicare alla ricostruzione del fatto storico attraverso l'utilizzo consapevole delle fonti
Da sudditi a cittadini ore potenziamento	prof.ssa Di Pasquale	quinte classi	da ottobre 2018 ad aprile 2019	Il progetto avrà la durata di 13 ore per ogni classe in orario extracurriculare (una sesta ora ogni 15 giorni).	Docente interno	Formare coscienze sempre più evolute e capaci di incidere responsabilmente sulla propria vita, contribuendo a realizzare il vero benessere individuale e collettivo
Come dentro così fuori	prof.ssa Di Pasquale	alunni di tutte le classi della scuola	Intero anno scolastico	nelle classi in cui di volta in volta la docente verrà inviata per le sostituzioni.	Docente interno	Formare coscienze sempre più evolute e capaci di incidere responsabilmente sulla propria vita, contribuendo a realizzare il vero benessere individuale e collettivo.

Il valore della memoria	prof.ssa Sciuto	30/40 studenti del triennio	Da gennaio ad Aprile 2019	10 incontri con durata variabile (da una a due ore) per un totale di 12 ore con cadenza settimanale. Viaggio studio: Roma, Bologna (5 giorni)	Docenti interni di storia moderna e contemporanea	Promuovere nei giovani lo sviluppo del pensiero critico al fine di creare soggetti attivi e responsabili
Protocollo d'Intesa	prof.ssa Sciuto	Studenti del triennio	Intero anno scolastico	Conferenze-dibattito in orario extracurricolare e seminari con esperti della durata di due ore ciascuno	Un docente di storia e filosofia	Promuovere nei giovani lo sviluppo del pensiero critico al fine di creare soggetti attivi e responsabili
Festival della Filosofia "EU-DAIMON"	prof.ssa Vespucci	classi terze	dal 6 all'11 marzo 2019	Parte preliminare. Partecipazione al festival. Conclusione del progetto	4 docenti di Filosofia per le ore curricolari e 4 docenti accompagnatori	Saper progettare e realizzare le performance conclusive del laboratorio cui hanno aderito. Saper relazionare in modo critico.
Novecento: il secolo breve	prof. Nicotra F.	Alunni delle quinte classi	8 ore	8 incontri di 1 ora	Docente interno	Ricostruire la complessità del Novecento attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
Educazione alla mondialità e alla pace	prof.ssa Lizzio P.	Max. 40 alunni	4 incontri di due ore in orario extracurricolare	8 ore dal 3 ottobre 2018, Giornata nazionale in memoria delle vittime delle migrazioni, in occasione della quale si intende predisporre una conferenza in Aula Magna.	Esperto nel settore della mondialità. Tutor interno	Comprendere le principali dinamiche della società contemporanea

VIAGGIO TEMATICO sui Luoghi della Resistenza Italiana.	Prof.ssa Sciuto	Studenti frequentanti le classi del quarto anno del Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo	marzo-aprile 2019	5 giorni per il programma di massima vedi scheda	Docenti accompagnatori, preferibilmente di Lettere e Storia, guide turistiche	Arricchire i percorsi di insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione previsti dal curriculum d'istituto.
--	-----------------	---	-------------------	--	---	--

Sommario

PROGETTI TRASVERSALI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROGETTUALITÀ RELATIVE ALL’A.S. 2018/19						
Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Biblioteca	Presidenza	alunni, docenti, personale scolastico	Intero anno scolastico		Docenti interni	Promuovere la cultura della biblioteca come luogo di lettura e di studio
“Diversi, quindi uguali” Progetto di Educazione alle Pari Opportunità	prof.ssa Vespucci	25/30 studenti del 2°, 3°, 4° e 5°anno	22 ore prof.ssa Teresa Vespucci (18 ore) prof.ssa Paola Lizzio (4 ore)	10 incontri, il primo e l’ultimo della durata di tre ore ed i restanti della durata di due ore, a cadenza settimanale da gennaio 2019 a marzo 2019	Docente interno	Riconoscere gli stereotipi di genere nel linguaggio, nei mezzi di comunicazione, nelle relazioni affettive e sociali

VIAGGIO TEMATICO A PRAGA	Prof.ssa Pagano	Studenti frequentanti le classi del quinto anno del Liceo Scientifico e di Scienze Applicate	Fine marzo- prima settimana di aprile	5/ 6 giorni per il programma di massima vedi scheda	Docenti accompagnatori, preferibilmente di Lettere e Storia; guide turistiche	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza; arricchire i percorsi di insegnamento-apprendimento attraverso il contatto con realtà europee.
A scuola... di scacchi!	Prof. Spina	max. 35 studenti del biennio. Eccezionalmente potranno partecipare studenti del triennio che già abbiano partecipato al corso nei precedenti anni, qualora si rimanga sotto il limite numerico delle iscrizioni.	28 ore	7 incontri	Docente interno con qualifica di Istruttore giovanile di scacchi di 2° grado SNAQ	Potenziamento sia della capacità logica e della memoria dei discenti sia della loro preparazione al fine di una più motivata e consapevole partecipazione, alle varie fasi (provinciale, regionale e nazionale) dei Campionati Giovanili Studenteschi.
Rete orientamento e continuità	Presidenza	50 alunni delle Scuole Medie di Acireale iscritti al Liceo per l'anno scolastico 2019/20	febbraio/marzo- maggio 2019	2 corsi articolati in 7 incontri di due ore (28 ore)	Due docenti di matematica	migliorare i risultati nei test d'ingresso
SICILIA OCCIDENTALE: itinerario didattico	Presidenza	Alunni del biennio	Da gennaio a maggio 2019	10 ore di attività curriculare + visita didattica di 3 giorni	Docente di lettere, storia dell'arte e accompagnatore	Miglioramento del lessico letterario e artistico specifico. Decodifica di un testo artistico e letterario. Riconoscimento della tipologia e delle caratteristiche generali di un'opera d'arte
Arte e Territorio	Presidenza	Tutte le classi del Liceo	Intero anno scolastico	Visite guidate di mezza o una giornata	Docenti della classe	Presenza da parte degli alunni che la visita didattica è un momento importante di arricchimento culturale attraverso il contatto diretto con l'arte, la storia e la cultura del nostro territorio.

PROGETTUALITA' CONDIVISE

La scuola è solita lavorare in rete, ove previsto o funzionale alla realizzazione del progetto. In atto sono costituite le seguenti reti con:

- Comune di Acireale, ente “Quadrivio”, Credito Siciliano, rete per l’orientamento in ingresso e in uscita degli alunni.
- Collaborazione esterna con l’Università di Catania, laboratori di Fisica e Scienze.
- Accordo di rete per il progetto pari opportunità con: LL e SU De Sanctis Paternò; Istituto Penale Minorile Acireale; circolo Arci Babilonia – Associazione culturale; Associazione Madonna della tenda di Cristo Acireale; Comune di Acireale.
- Accordo con il liceo classico “Gulli e Pennisi” per la progettualità condivisa e la formazione.
- Accordo per il teatro Francofono con il Liceo “Galileo –Galilei” di Catania.
- Tutti i progetti in A.S.L. vedi paragrafo dedicato
- Progetto di orientamento e continuità didattica con l’I.C. “Galileo Galilei” di Acireale.
- Accordo con la scuola polo del distretto per le attività contro la dispersione.
- Accordo con il C.U.S. per le attività didattiche della sezione del liceo sportivo.
- Accordo con la Misericordia di Acireale per la formazione sul primo soccorso.
- Accordo con il circolo didattico di Zafferana per le attività correlate al premio letterario.

SCAMBI INTERNAZIONALI

Per gli scambi internazionali vedi dipartimento di lingue. ([dipartimento di lingue](#))